



COMUNE DI MELDOLA

(Prov. Forlì – Cesena)

Proposta N. 999 del 30/10/2023

Pratica n. N.28/2023 - 4.3

Settore Proponente: Ufficio Tributi

DETERMINA

Numero: 979 Data: 30/10/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINA A CONTRATTARE. CIG A02359E3E9.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

1. il Comune di Meldola:
 - con delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 23/12/2019 avente ad oggetto“ *APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA ED IL COMUNE DI PREDAPPIO*”, è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio tributi con il Comune di Predappio, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. N. 267/2000, con decorrenza 1 gennaio 2021;
 - con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/04/2021 avente ad oggetto “*CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA ED IL COMUNE DI PREDAPPIO SOTTOSCRITTA IN DATA 02/01/2020-MODIFICA ART.1 E ART.7*”, è stato inserito fra le entrate gestite dall’ufficio associato anche il Canone Unico Patrimoniale, ora entrata patrimoniale, che ha sostituito dal 2021 i previgenti tributi TOSAP, ICP e DPA;

2. il Comune di Predappio:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2019, avente ad oggetto *“APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA ED IL COMUNE DI PREDAPPIO”*, è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio tributi con il Comune di Meldola, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con decorrenza 1 gennaio 2020;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 27/04/2021, avente ad oggetto *“CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA ED IL COMUNE DI PREDAPPIO SOTTOSCRITTA IN DATA 02/01/2020 - MODIFICA ART. 1 E ART. 7”*, è stato inserito, fra le entrate gestite dall’ufficio associato, anche il Canone Unico Patrimoniale, ora entrata patrimoniale, che ha sostituito, dal 2021, i previgenti tributi TOSAP, ICP e DPA;

PRESO ATTO che la convenzione conferisce il ruolo di Comune capofila al Comune di Meldola, e pertanto tutte le attività, procedure ed atti e procedimenti della gestione in forma associata, sono adottati prevalentemente dal Comune capofila;

DATO ATTO che:

- l’art. 42, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, in particolare *“l’organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”*;
- con delibera C.C n. 40 del 29/05/2023 del Comune di Meldola e con delibera C.C n 24 del 14/06/2023 del Comune di Predappio, entrambe aventi ad oggetto *“ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (ART.1, COMMI DA 816 A 847 LEGGE 160/2019).UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.”*, si è disposto, per i motivi in essa richiamati che si intendono integralmente riportati, di procedere all’affidamento in concessione a ditta idonea della gestione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale mediante procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- tutta la procedura per l’affidamento del servizio sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza dell’Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

RICHIAMATO:

- il Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, approvato dal Comune di Meldola con

delibera del C.C n. 34 del 29/04/2021 come modificata con delibera del C.C n. 30 del 28/04/2023 e dal Comune di Predappio con delibera del C.C n. 17 del 27/04/2021 come modificata con delibera del C.C n. 19 del 27/04/2023 ;

- il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione – autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con delibera del Comune di Meldola C.C n. 35 del 29/04/2021 come modificata con delibera del C.C. n. 30 del 28/04/2023, e dal Comune di Predappio C.C. n. 16 del 27/04/2021 come modificata con delibera del C.C n. 19 del 27/04/2023;

RICHIAMATI:

- 1) l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che il contratto intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- 2) l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

CONSIDERATO che:

- il fine perseguito dal presente affidamento è quello di garantire un'economica, efficiente ed efficace realizzazione del servizio di gestione liquidazione, accertamento e riscossione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, comma 816, della Legge 160/2019), e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837 della Legge 160/2019) incrementando ed accelerando la capacità di recupero evasione anche attraverso un mirato controllo del territorio, garantendo sia minori aggravii economici per i contribuenti che il raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati in bilancio;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall' art. 1, comma 816, della Legge 160/2019 e del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate previsto dall'art. 1, comma 837 della Legge 160/2019;

- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"), nello Schema di contratto (Allegato "B") e nello schema Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C"), che ne formano parte integrante e sostanziale al presente atto, tra cui il rispetto della clausola sociale in conformità alle previsioni dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 come prevista nel capitolato speciale d'appalto;
- l'art. 176 e s.s. del D. Lgs. 36/2023 dettano le regole per la gestione del procedimento di concessione del servizio;
- la modalità di scelta del contraente, in base alla particolare natura della concessione nonché al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenza e rispettare il principio di economicità, è quella della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023, con applicazione del criterio dell'offerta più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, a norma dell'art.108 del d.lgs 36/2023 , come distinto nell'allegato "C";
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e forma pubblica-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Meldola identificato nel Segretario Comunale;

PRESO ATTO che:

- l'affidamento ha ad oggetto servizi non elencati nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015;
- l'affidamento ha ad oggetto contratti non attivi presso i soggetti di riferimento di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 66/2014;

DATO ATTO che i Comuni di Meldola e Predappio hanno sottoscritto una convenzione con l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese si ritiene di provvedere per tramite della Centrale Unica di Committenza (CUC) presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la quale dispone delle competenze necessarie a gestire una tale procedura di affidamento;

PRESO ATTO che, in base a quanto previsto dall'art. 225, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato sotto la dicitura "Disposizioni transitorie e di coordinamento", fino al 31.12.2023 continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni del D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità da dare al bando, e che quindi in base agli artt. 72 - 73 del D.Lgs. 50/2016, nonché ex Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016 - il relativo bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, sulla G.U.R.I. e "al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali", la pubblicazione del disciplinare sarà effettuata, per estratto, entro dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale;

ATTESO che per il pagamento delle suddette pubblicazioni l'aggiudicatario ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'anzidetto D.M. 02.12.2016, di rimborsare all'Ente concedente tali spese di pubblicazione obbligatoria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RILEVATO che l'impegno di spesa per il contratto in oggetto verrà assunto con successiva determinazione di aggiudicazione mediante imputazione ai seguenti capitoli :

- Comuni di Meldola cap. 311.01 "Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP., del bilancio pluriennale 2023/2025;
- Comune di Predappio al cap. 1915.00 "Compenso concessione servizio canone unico patrimoniale ", del bilancio pluriennale 2023/2025;
- che allo stato presentano sufficiente disponibilità, salva eventuale variazione di bilancio, mentre per gli esercizi successivi al 2025 per la relativa spesa si provvederà con l'assunzione di impegni sui corrispondenti capitoli, dopo l'approvazione dei competenti bilanci;

DATO ATTO, altresì, che per la presente determinazione non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del progetto, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali (art. 6-bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012) nonché ai sensi del "Codice di Comportamento" di cui al d.P.R. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Meldola e del Comune di Predappio;

ATTESO che:

- il contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per l'importo posto a base di gara è di euro 250,00;
- il contributo dovuto all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per lo svolgimento della procedura di affidamento in qualità di Centrale di Committenza (CUC), come da Convenzione approvata dal Comune di Meldola con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 23/06/2020 e dal Comune di Predappio con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/06/2020, è di euro 3.017,70;(1% dell'importo a base di gara)
- la prestazione in argomento è finanziata con risorse proprie di bilancio;
- il presente affidamento trova corrispondenza nel programma biennale degli acquisti per il biennio 2023/2025, in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;
- il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è S80007150404202200005;
- il CIG di gara è il seguente **A02359E3E9**;

VISTA la seguente documentazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

- Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"),
- Schema di contratto (Allegato "B"),
- Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C"), allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

e ritenuti meritevoli di approvazione in quanto:

- recepiscono condizioni contrattuali conformi alla legislazione in materia e comunque valutate rispondenti alla realtà oggetto di intervento, alle disponibilità di bilancio e in generale all'interesse e finalità degli Enti;
- in relazione all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, nell'individuazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale si è avuto riguardo a modulare gli stessi in modo che risultassero attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto in modo da evidenziare un'adeguata esperienza, capacità e qualificazione da parte degli operatori economici interessati all'affidamento.
- il disciplinare di gara sarà predisposto dall'Unione e redatto secondo le indicazioni del Bando-Tipo n.1 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, anche se organizzato e strutturato diversamente;

CONSIDERATO altresì che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è affidato al Dott.ssa Roberta Pirini, Funzionario Responsabile dell'Ufficio associato tributi dei Comuni di Meldola e Predappio;

TENUTO CONTO che il valore della concessione è determinato come segue:

Descrizione voce	Importo Meldola	Importo Predappio	Importo Totale
Gettito annuo medio riscosso nel Quinquennio 2018/2019/2020/2021/2022 per Icp/Tosap/Cosap/Dpa/CUP	558.000,00	400.000,00	958.000,00
Spesa presunta annuale su aggio a base di gara 21% soggetto a ribasso	23.436,00	16.800,00	40.236,00
Corrispettivo presunto per cinque anni di contratto	117.180,00	84.000,00	201.180,00
Corrispettivo presunto per opzione di rinnovo di ulteriori 2 anni alle medesime condizioni economiche	46.872,00	33.600,00	80.472,00

Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga tecnica di 6 mesi nelle more del nuovo affidamento	11.718,00	8.400,00	20.118,00
Stima costi annui della manodopera, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023 calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	17.855,76	16.241,33	34.097,09
Valore presunto dell'affidamento ai sensi dell'art. 14 e del D.Lgs. 36/2023	175.770,00	126.000,00	301.770,000

RITENUTO:

- di procedere all'affidamento del servizio per un periodo di cinque anni , decorrente dal 1 gennaio 2024, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni alle medesime condizioni e proroga di sei mesi nelle more dell'esperienza della nuova procedura di affidamento;
- di avvalersi, al fine di addivenire ad un'aggiudicazione entro il 31 dicembre 2023, della facoltà prevista dall'art. 71, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, di riduzione dei termini per la presentazione delle offerte essendo il valore della concessione stimato inferiore alle soglie di rilevanza europea, stabilendo un termine di 15 giorni;

VISTO:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici";
- l'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;

VERIFICATA la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espressa mediante la sottoscrizione della determinazione stessa;

DATO ATTO che:

- la prestazione di servizi oggetto di affidamento in concessione di importo presunto totale di euro 245.439,6(201.180,00 imponibile per cinque anni anni oltre 44.259,6 IVA 22%), per il Comune di Meldola e Predappio, trovano copertura finanziaria nei rispettivi Bilanci di Previsione 2023-2025, ;
- il contributo ANAC di euro viene anticipato dal Comune di Meldola , ente capofila per Ufficio Associato Tributi, pari ad euro 250,00, trova copertura al cap. 311.01"Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP", del bilancio pluriennale 2023/2025;
- il contributo alla CUC per la gestione della procedura di affidamento, viene anticipato dal Comune di Meldola, Ente capofila per Ufficio Associato Tributi per l'importo di euro 3.017,70 trova copertura al cap. 311.01"Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP", del bilancio pluriennale 2023/2025;
- non sussiste necessità di provvedere alla redazione del DUVRI in merito ai rischi interferenziali in quanto la prestazione non si svolge all'interno della propria

azienda o di una singola unità produttiva ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008

VISTO:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei Contratti pubblici”;
- l'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;

VERIFICATA la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espressa mediante la sottoscrizione della determinazione stessa;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;
2. di indire gara tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 (Codice), e con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice, da valutare in base ai parametri stabiliti nella documentazione di gara, per all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale (CUP), ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, nonché delle precedenti imposte sostituite TOSAP/COSAP, ICP, DPA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire inoltre:
 - di svolgere la procedura di affidamento come Ufficio Associato pertanto congiuntamente al Comune di Predappio, dando atto che i rapporti con l'aggiudicatario e la sottoscrizione del contratto sarà gestito dal Comune di Meldola, Ente capofila della convenzione;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e forma pubblica-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Meldola (ente capofila) identificato nel Segretario Comunale;
 - che la procedura di affidamento sarà gestita per tramite della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, come da convenzione approvata dal Comune di Meldola con Delibera di

Consiglio Comunale n. 24 del 23/06/2020 e dal dal Comune di Predappio con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/06/2020;

- che il valore stimato della concessione, comprensivo di ogni opzione, è pari presuntivamente ad euro 301.770,00, composto per euro 175.770,00 dal Comune di Meldola, e da euro 126.000,00 euro per il Comune di Predappio;
- che l'offerta economica è determinata dal ribasso offerto sull'aggio posto a base di gara del 21%;
- che l'offerta tecnica è determinata sulla base della presentazione del progetto tecnico di gestione da parte dell'offerente e dal conseguente punteggio attribuito a ciascun criterio oggetto di valutazione contenuto nei documenti di gara c, allegati al presente atto;
- che sia inserita clausola sociale valutabile in sede di offerta tecnica, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 112/1999, art. 63, comma 6, per riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa concessionaria uscente;
- un termine di 15 giorni per la presentazione delle offerte, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 71, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, essendo il valore della concessione stimato inferiore alle soglie di rilevanza europea, al fine di addivenire ad un'aggiudicazione entro il 31 dicembre 2023;

4. di approvare i documenti di gara, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiti da:
 - Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A");
 - Schema di contratto (Allegato "B");
 - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C");
5. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, del D.Lgs. 36/2023, gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'efficace, efficiente ed economica gestione delle proprie entrate patrimoniali, con particolare riferimento al Canone Unico Patrimoniale di cui alla Legge 160/2019;
 - l'oggetto del contratto è la concessione del servizio la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati ai sensi dell'art. 1, commi 837 e ss. della Legge 160/2019 e delle previgenti TOSAP/COSAP, ICP e DPA, inclusa la gestione dell'attività di affissione dei manifesti;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e forma pubblica-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Meldola identificato nel Segretario Comunale;

- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, allegati alla presente determinazione a contrattare;

6. di impegnare la somma di 3.017,70 euro sul bilancio di previsione 2023-2025, al capitolo 311.01"Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP., del bilancio pluriennale 2023/2025;" a titolo di contributo gara CUC presso Unione di Comuni della Romagna Forlivese;

7. di impegnare la somma di 250,00 euro sul bilancio di previsione 2023-2025, al cap. 311.01"Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP., del bilancio pluriennale 2023/2025; a titolo di contributo gara ANAC,

8. di precisare che le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi della normativa citata in premessa, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Ente concedente entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

9. di stabilire che l'impegno di spesa per la concessione in oggetto verrà assunto con successiva determinazione di aggiudicazione mediante imputazione ai seguenti capitoli:

- Comuni di Meldola cap. 311.01"Aggio riscossione Tosap/ICP/CUP., del bilancio pluriennale 2023/2025;
- Comune di Predappio al cap. 1915.00 "Compensazione concessione servizio canone unico patrimoniale", del bilancio pluriennale 2023/2025;

del bilancio pluriennale 2023/2025, che allo stato presentano sufficiente disponibilità, salva eventuale variazione di bilancio, mentre per gli esercizi successivi al 2025 per la relativa spesa si provvederà con l'assunzione di impegni sui corrispondenti capitoli, dopo l'approvazione dei competenti bilanci;

10. di rinviare al successivo provvedimento, all'esito della procedura di gara, la richiesta di registrazione dell'accertamento dell'importo corrispondente alle spese sostenute in relazione agli obblighi di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, in ragione dell'obbligo di rimborso posto in capo al soggetto aggiudicatario;

11. di dare atto che:

- è stata accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- Il Responsabile Unico del Progetto per la gara in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 è la sottoscritta dott.sa Roberta Pirini;
- nei confronti della sottoscritta anche in qualità di RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- la spesa è stata sottoposta a verifica di congruità e ne è stata attestata la compatibilità finanziaria nel rispetto del pareggio di bilancio;
- la spesa è esigibile negli esercizi 2024, 2025 e 2026;
- il numero identificativo di gara è il CIG **A02359E3E9**;
- non sussiste necessità di provvedere alla redazione del DUVRI in merito ai rischi interferenziali in quanto la prestazione non si svolge all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008;

12. di riservare la facoltà di apportare modifiche non sostanziali agli allegati oggetto di approvazione con il presente provvedimento, al fine del buon andamento della procedura;

13. di trasmettere il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per gli adempimenti conseguenti, ed in particolare la redazione del disciplinare di gara che sarà predisposto dall'Unione e redatto secondo le indicazioni del Bando-Tipo n.1 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, anche se organizzato e strutturato diversamente, oltre alla pubblicazione del bando di gara con tutte gli adempimenti obbligatori e la gestione della fase di affidamento;

14. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line del comune di Meldola e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Roberta Pirini

(Documento sottoscritto digitalmente)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, IVI COMPRESI IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER IL COMUNE DI MELDOLA E PER IL COMUNE DI PREDAPPIO.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	2
ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE	3
ART. 3 - VALORE	4
ART. 4 - CANONE UNICO	5
4.1 Gestione	5
4.2 – Obblighi	6
4.3 - Creazione della banca dati delle autorizzazioni e concessioni	8
4.4- Calcolo del canone dovuto per il pagamento contestuale al rilascio delle autorizzazioni e concessioni	9
4.5- Comunicazione omessi pagamenti	10
4.6- Sistema di riscossione volontaria del canone unico patrimoniale e canone dei mercati	10
4.7- Recupero dell'evasione e riscossione coattiva	12
4.8 – Contenzioso.....	13
4.9 – Impianti di Pubblica Affissione	13
4.10- Servizio delle pubbliche affissioni.....	14
ART. 5 - SEDE OPERATIVA – SPORTELLO AL PUBBLICO.....	16
ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	17
ART. 7 - CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI POTERI	18
ART. 8 - PERSONALE	19
ART. 9 - VERSAMENTI E RENDICONTAZIONE	20
ART. 10 - SOFTWARE GESTIONALE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA	23
ART. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA DANNI VERSO TERZI.....	24
ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE	25
ART. 14 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.....	25
ART. 15 - SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	27
ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	27
ART. 17 - PRIVACY, SEGRETO D'UFFICIO E SICUREZZA BANCA DATI.....	28
ART. 19 - INADEMPIENZE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	30
ART. 20 - DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO.....	32
ART. 21 - OBBLIGHI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.....	33
ART. 22 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	34
ART. 23 - SERVIZI GRATUITI	34
ART. 24 - CONTROVERSIE.....	34
ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI	35

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione affidata ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 7, comma 2, lettera *gg-quater*) del decreto legge 13 maggio 2011, n. 106 (conv. in Legge n. 106/2011) ha per oggetto “la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati ai sensi dell'art. 1, commi 837 e ss. della Legge 160/2019 e delle previgenti TOSAP/COSAP, ICP e DPA, inclusa la gestione dell'attività di affissione dei manifesti, nel rispetto dei Regolamenti Comunali di riferimento e della normativa di settore”;
2. Sono comprese nella concessione tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie per dare il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato nonché secondo le caratteristiche tecniche, qualitative ed organizzative previste dal progetto di gestione redatto dal Concessionario e presentato in sede di gara.
3. Il Concessionario subentra ai Comuni ovvero ai precedenti concessionari in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalla legge e dal presente capitolato. Per la gestione del servizio il Concessionario è tenuto a conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. Il servizio riguardante la concessione è da considerarsi, ad ogni effetto, pubblico servizio e per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato. Dal giorno di assunzione del servizio il Concessionario assumerà la completa responsabilità dello stesso e lo dovrà gestire nel rispetto:
 - a. delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e future;
 - b. delle prescrizioni contenute nel presente capitolato d'oneri e nel progetto esecutivo di gestione del servizio presentato in sede di gara.
5. Nel testo del presente capitolato ogni citazione relativa al “Comuni e/o Enti” deve intendersi singolarmente riferita ad ognuno dei seguenti comuni:
 - Comune di Meldola
 - Comune di Predappio

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La durata della concessione è di anni 5(cinque) con decorrenza presunta dal 01/01/2024(o comunque a far data dell'effettivo inizio dell'esecuzione del servizio) e quindi scadenza presunta il 31/12/2028 o da diversa data indicata nel contratto, con possibilità di scelta per le Amministrazioni Comunali, al termine del periodo, di rinnovare per un periodo massimo di anni due agli stessi patti e condizioni.
2. Il Concessionario si impegna ad iniziare il servizio anche in pendenza della formale stipula del contratto.
3. Al termine della concessione il Concessionario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio. Qualora a tale data non fossero ancora completate le procedure di assegnazione del servizio, il Concessionario, su espressa richiesta dei Comuni, sarà comunque tenuto ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali per mesi sei.
4. Scaduto il termine della concessione, è fatto divieto al Concessionario di emettere nuovi atti e resta titolare e responsabile:
 - a) della riscossione, fino a totale recupero, dei piani di rateizzazione concessi in corso di concessione;
 - b) della riscossione coattiva, fino a totale esaurimento delle procedure, affidata in corso di concessione. Per le somme incassate ai sensi delle due lettere precedenti si applicano gli stessi patti condizioni di cui al presente capitolato ed all'offerta proposta in sede di gara.
5. Al fine di consentire agli Enti il monitoraggio delle riscossioni ancora in capo al Concessionario successivamente alla scadenza, il Concessionario fornisce entro trenta giorni solari consecutivi dopo la scadenza del termine ultimo di cui ai precedenti commi, apposita relazione illustrativa nella quale sono indicati i crediti ancora da riscuotere, le procedure attivate e da attivare, eventuali contenziosi in essere ed una previsione sulle tempistiche di chiusura delle attività. Il Concessionario è altresì tenuto al rispetto di quanto previsto al successivo articolo 21.
6. La concessione si intenderà risolta di pieno diritto e senza alcun risarcimento qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative portanti all'abolizione dell'istituto della concessione stessa.

ART. 3 - VALORE

1. Il valore della concessione di € 301.770,00 è determinato come segue:

a)

COMUNE DI MELDOLA	EURO
Gettito annuo medio riscosso nel Quinquennio 2018/2019/2020/2021/2022 per Icp/Tosap/Cosap/Dpa/CUP	558.000,00
Spesa presunta annuale su aggio a base di gara 21% soggetto a ribasso	23.436,00
Corrispettivo presunto per cinque anni di contratto	117.180,00
Corrispettivo presunto per opzione di rinnovo di ulteriori 2 anni alle medesime condizioni economiche	46.872,00
Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga tecnica di 6 mesi nelle more del nuovo affidamento	11.718,00
Stima costi annui della manodopera, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023	17.855,76
Valore presunto dell'affidamento ai sensi dell'art. 14 e del D.Lgs. 36/2023	175.770,00

b)

COMUNE DI PREDAPPIO	EURO
Gettito annuo medio riscosso nel Quinquennio 2018/2019/2020/2021/2022 per Icp/Tosap/Cosap/Dpa/CUP	400.000,00
Spesa presunta annuale su aggio a base di gara 21% soggetto a ribasso	16.800,00

Corrispettivo presunto per cinque anni di contratto	84.000,00
Corrispettivo presunto per opzione di rinnovo di ulteriori 2 anni alle medesime condizioni economiche	33.600,00
Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga tecnica di 6 mesi nelle more del nuovo affidamento	8.400,00
	16.241,33
Stima costi annui della manodopera, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023	
Valore presunto dell'affidamento ai sensi dell'art. 14 e del D.Lgs. 36/2023	126.000,00

2. L'importo è da considerarsi un valore di stima per la particolarità dei servizi oggetto del presente affidamento, non potendosi prevedere con certezza l'entità esatta delle riscossioni. Il Concessionario non potrà avanzare pretesa alcuna in caso di diminuzione dell'importo ad esso spettante, rispetto a quanto complessivamente stimato.
3. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in quanto il servizio non si svolge presso le sedi comunali e pertanto non sono configurabili interferenze esterne.

ART. 4 - CANONE UNICO

4.1 Gestione

1. Il servizio ha ad oggetto il servizio in concessione di accertamento, riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni. Il servizio comprende, altresì, l'accertamento, la liquidazione e la riscossione coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP.
2. Il Concessionario dovrà gestire il canone unico sia per la parte relativa alle esposizioni, sia per la parte relativa alle occupazioni e non potrà interrompere l'esecuzione del servizio nel

caso in cui provvedimenti normativi o giurisdizionali dovessero modificare la natura dell'entrata da patrimoniale a tributaria.

3. Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio per nessuna ragione, il servizio oggetto dell'affidamento è considerato ad ogni effetto servizio pubblico che deve essere erogato con carattere di regolarità, continuità, efficienza, efficacia e completezza senza possibilità di interruzione alcuna. Casi di funzionamento irregolare o interruzioni del servizio potranno verificarsi soltanto per scioperi, cause di forza maggiore o esigenze tecniche non prevedibili comunicate per iscritto agli Enti i quali potranno contestare la fondatezza delle predette esigenze e, contestualmente, ordinare la prosecuzione del servizio. In caso di interruzione in tutto o in parte del servizio, qualunque sia la causa, anche di forza maggiore, l'amministrazione comunale ha la facoltà di provvedere direttamente alla gestione dello stesso sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato tale circostanza, avvalendosi, a tal fine, eventualmente, anche dell'organizzazione del Concessionario e ferme restando tutte le responsabilità a suo carico derivanti dall'interruzione del servizio in questione. Tutte le spese e i rischi derivanti dall'esecuzione di cui al presente punto rimarranno a completo carico del Concessionario.

4.2 – Obblighi

1. Il Concessionario deve:

- fornire gratuitamente ai Comuni le abilitazioni necessarie ad accedere in modo completo e continuo, in sola consultazione, alle banche dati secondo quanto previsto dall'art. 50 quater del D.Lgs 82/2005;
- mettere a disposizione degli utenti del servizio, anche on-line, a proprie spese, la modulistica necessaria per l'erogazione del servizio. Gli Enti hanno facoltà di richiedere modifiche alla modulistica, qualora la stessa non sia rispondente alle normative vigenti;
- ricevere gli eventuali reclami e istanze di riesame degli utenti o committenti dei servizi oggetto dell'affidamento e darvi riscontro nei termini previsti dalle disposizioni legislative e nella carta dei servizi. Il Concessionario è comunque tenuto a trasmetterne copia all'ufficio competente che si riserva la facoltà di richiedere spiegazioni in merito e, eventualmente, di adottare i conseguenti provvedimenti;
- gestire e rispondere tempestivamente alle istanze formulate dai contribuenti/utenti con specifico riferimento ai rimborsi, per i quali devono essere rispettati i tempi previsti dalla normativa in vigore. Nell'ipotesi in cui all'esito dell'istruttoria il Concessionario decida che il rimborso è dovuto, dovrà inviare tempestivamente ai Comuni l'istanza del

contribuente indicando l'importo e le motivazioni del rimborso da liquidare a cura dell'Amministrazione;

- mettere a disposizione tutte le informazioni sul proprio sito internet, che deve essere costantemente aggiornato. Il sito internet deve contenere le informazioni relative alla gestione del servizio che agevolano gli utenti nei contatti (orari, recapiti, ecc..) e nell'acquisizione degli elementi necessari per la determinazione degli obblighi relativi alle entrate gestite, quali ad esempio modalità e scadenze di versamento, oltre all'elenco aggiornato degli spazi destinati alle affissioni e tutte le informazioni, documenti e moduli necessari per il pagamento delle entrate in oggetto;
- controllare costantemente il territorio comunale, al fine di accertare eventuali pubblicità abusive od occupazioni di suolo pubblico effettuate senza il preventivo provvedimento di concessione/autorizzazione dei Comuni. Eventuali violazioni devono essere immediatamente contestate dal Concessionario nei confronti dei trasgressori, mediante notifica di appositi provvedimenti per il recupero dell'entrata;
- svolgere tutte le procedure necessarie alle attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, comprese la sottoscrizione degli avvisi di accertamento;
- concedere e curare la gestione delle rateizzazioni, secondo le norme previste dai regolamenti comunali vigenti;
- avviare tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento, alla riscossione ed al rimborso delle entrate in oggetto, impegnandosi nelle attività ritenute più opportune e anche nelle eventuali iniziative concordate con i Comuni;
- realizzare il progetto di organizzazione e di gestione del servizio, con le caratteristiche, le modalità ed i tempi indicati nell'offerta, concordando eventuali specifiche esigenze con i Comuni;
- emettere, con priorità assoluta, gli atti relativi alle annualità prossime alla prescrizione, in considerazione dei tempi occorrenti per la notifica degli stessi.

2. Il Concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, il quale non si deve trovare nelle condizioni di incompatibilità previste all'art. 9 del D.M. 11/09/2000, 289 e deve avere i requisiti previsti dall'art. 7 e dall'art. 10 del suddetto decreto. Il Concessionario si adegua alle disposizioni dei decreti previsti dall'art. 1, comma 806, della Legge 160/2019 dalla data della loro entrata in vigore. Qualora le disposizioni del D.M. 11/09/2000, n. 289 siano abrogate e sostituite da altre disposizioni, il Concessionario è obbligato ad adeguarsi alle nuove disposizioni. Al rappresentante è affidata la responsabilità della direzione del servizio e può

essere designato funzionario responsabile. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al rappresentante si considera come effettuata alla società concessionaria.

3. Il Concessionario è tenuto a trasmettere ai Comuni (rendicontazione annuale), entro il **31/01** di ogni anno, una relazione dettagliata del servizio, relativa all'attività svolta nell'anno precedente, dalla quale risultino il tipo di organizzazione adottata ed i risultati conseguiti, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - quadro generale di tutte le riscossioni dell'anno;
 - elenco degli avvisi di accertamento emessi nell'anno di riferimento, distinti per ciascuna entrata e tipologia annuale o giornaliera, specificando per ogni avviso gli estremi identificativi, l'importo richiesto distinto fra capitale, sanzioni, interessi e spese di spedizione e/o notifica;
 - elenco di tutti gli avvisi di accertamento incassati (pre coattivamente) nel periodo di riferimento, emessi anche nei periodi precedenti, distinti per ciascuna tipologia di entrata, permanente/annuale o temporanea/giornaliera, specificando per ogni avviso gli estremi.
4. Il Concessionario deve provvedere a proprie spese a tutti gli stampati, registri, bollettari ed ogni altro materiale che sia necessario all'espletamento del servizio; è esclusa ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti/utenti, se non nei casi espressamente previsti dalla legge.
5. Il Concessionario inoltre agisce nel rispetto della legge 241/1990 (procedimento amministrativo e diritto di accesso), del D.P.R. 445/2000 (documentazione amministrativa) e loro successive modificazioni ed integrazioni.
6. Il Concessionario deve applicare le tariffe, approvate dai Comuni, relative alle entrate in oggetto, con divieto assoluto di apportarne variazioni o aggiunte di sorta, fatte salve le spese postali o di notifica, oneri di riscossione, sanzioni e interessi previste dal presente capitolato d'oneri e dalle norme vigenti.
7. Il Concessionario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e risponderà nei confronti dei terzi e dei Comuni per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

4.3 - Creazione della banca dati delle autorizzazioni e concessioni

1. I Comuni trasmettono al Concessionario tutte le pratiche di richieste di autorizzazione e concessione riguardanti il canone unico.

2. Il Concessionario è tenuto alla costituzione di una banca dati relativa a tutte le autorizzazioni e concessioni rilasciate dai Comuni relative al canone unico. La banca dati deve contenere i seguenti elementi:
 - identificativi del titolo autorizzatorio o concessorio (data emissione, n. protocollo, ufficio emittente, numero dell'atto);
 - soggetto titolare dell'autorizzazione e concessione;
 - durata dell'autorizzazione e concessione;
 - la fattispecie oggetto di autorizzazione (ubicazione, entità espressa in mq e/o lineari).
3. Il Concessionario è tenuto a comunicare all' Ente e, su richiesta di quest'ultimo, agli utenti, a mezzo PEC, l'elenco delle autorizzazioni e concessioni con durata superiore all'anno solare in scadenza entro 60 giorni.
4. Il Concessionario verifica che alla scadenza dell'autorizzazione le fattispecie oggetto di autorizzazione (es. esposizioni pubblicitarie, occupazioni di suolo pubblico) siano rimosse e lo stato dei luoghi sia ripristinato.
5. Il Concessionario comunica ai Comuni, entro 90 giorni dalla conclusione del censimento annuale del territorio, l'elenco delle fattispecie non autorizzate o scadute o per le quali non sia intervenuto il pagamento del canone annuale anche in seguito alla notifica di accertamento esecutivo per il recupero delle somme dovute dall'utente.
6. Gli Enti procedono, informandone il Concessionario, all'avvio del procedimento di rimozione dei mezzi e delle occupazioni abusive, irregolari o non pagate secondo le disposizioni di legge vigenti. Il Concessionario procede tempestivamente alla riscossione coattiva del canone dovuto.

4.4- Calcolo del canone dovuto per il pagamento contestuale al rilascio delle autorizzazioni e concessioni

1. Il Concessionario è obbligato a predisporre ed inviare all'utente la richiesta di pagamento del canone dovuto entro il secondo giorno lavorativo successivo all'istanza trasmessa a mezzo mail o PEC da parte degli uffici comunali competenti al rilascio delle autorizzazioni o concessioni. La corretta applicazione della tariffa rientra tra le responsabilità del Concessionario.
2. Il Concessionario è tenuto ad organizzare il servizio, al fine di agevolare quanto più possibile gli adempimenti degli utenti e degli uffici comunali. A tal fine il Concessionario collabora con gli Enti per garantire il pieno rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni. Restano a carico del Concessionario tutti gli oneri connessi alla eventuale realizzazione, gestione e adeguamento

delle procedure informatiche nel rispetto di quanto stabilito dalle normative inerenti alla transizione digitale dei procedimenti nella pubblica amministrazione.

3. Il reiterato mancato rispetto del termine di cui al primo periodo del presente articolo è causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

4.5- Comunicazione omessi pagamenti

1. Il Concessionario deve dotarsi di un sistema informatico di controllo della “regolarità dei pagamenti del canone unico”, che consenta agli uffici comunali di verificare eventuali morosità prima del rilascio di nuove autorizzazioni o concessioni o per il rinnovo di autorizzazioni o concessioni in scadenza. È compito del Concessionario individuare, in sinergia con gli uffici comunali, la soluzione organizzativa e informatica più idonea allo scopo.

4.6- Sistema di riscossione volontaria del canone unico patrimoniale e canone dei mercati

1. Il Concessionario deve spedire annualmente, a proprie spese, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni dal termine stabilito per il pagamento del Canone unico patrimoniale e del Canone dei mercati, a tutti i contribuenti/utenti, un avviso di pagamento con l’indicazione dettagliata degli elementi identificativi delle fattispecie imponibili (tipologia, categoria, ubicazione, dimensioni e tariffa applicata), dell’importo dovuto e delle modalità del relativo versamento, in modo da consentire il corretto pagamento entro i termini previsti dalla legge e dai relativi regolamenti comunali. L’avviso deve riportare anche le sanzioni e gli interessi applicabili in caso di omesso o ritardato pagamento. Va inoltre segnalata l’ubicazione degli uffici del Concessionario, precisando il recapito telefonico e l’indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata. L’invio può essere effettuato in modalità elettronica, mediante AppIO. Nel suddetto avviso il Concessionario riporterà ogni altra indicazione prevista per legge e che ritenga utile per il contribuente/utente. Il Concessionario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione dei suddetti avvisi di pagamento né da parte del contribuente/utente, né da parte dell’Ente.
2. La gestione del Canone unico patrimoniale, compresa la materiale affissione dei manifesti e del canone dei mercati dovrà essere espletata garantendo le seguenti attività minime:
 - costituzione e bonifica delle relative banche dati anche attraverso il censimento degli oggetti impositivi da ripetere per ogni anno di affidamento;

- gestione dello sportello telematico di supporto ai contribuenti con acquisizione, lavorazione di tutte le tipologie di pratiche presentate dai contribuenti/utenti;
- elaborazione della lista di emissione degli avvisi ordinari di pagamento riportante soggetti e oggetti di contribuzione;
- recapito degli avvisi di pagamento agli utenti, compresa l'eventuale stampa e spedizione cartacea per i soggetti non in possesso di un domicilio digitale;
- acquisizione e informatizzazione dei versamenti;
- abbinamento e caricamento dei dati dei versamenti nel software gestionale;
- rendicontazione sintetica e analitica dei versamenti effettuati dai contribuenti/utenti;
- predisposizione dei provvedimenti di annullamento, di riduzione e di sospensione ecc.
- elaborazione dell'elenco dei soggetti che non hanno effettuato, in modo completo o parziale, il versamento del dovuto anche in fase bonaria;
- gestione degli eventuali adempimenti preparatori degli atti di accertamento, (questionari, convocazioni, richieste di dati su soggetti passivi presso gli uffici pubblici competenti, ecc.) con emissione, sottoscrizione e comunicazione/notificazione di ogni atto necessario al contribuente/utente;
- gestione di ogni adempimento per la definizione delle procedure di recupero delle evasioni con emissione, sottoscrizione e comunicazione/notificazione al contribuente dei relativi atti;
- materiale affissione dei manifesti pubblicitari sia di rilevanza commerciale che istituzionale;
- gestione e manutenzione degli impianti per l'affissione;
- de-affissione o copertura di eventuali affissioni abusive di natura commerciale e non;
- rimozione di eventuali impianti affissionali in stato di assoluta inutilizzabilità e loro sostituzione con impianti nuovi;
- gestione dei pagamenti derivanti da mercati, mostre e fiere;
- partecipazione, se richiesto dall'amministrazione comunale, quale soggetto legittimato, alle riunioni, incontri, tavoli, conferenze dei servizi per l'organizzazione di fiere-mostre, mercati e simili, al fine di gestire autonomamente e con diligenza gli adempimenti in materia di gestione e riscossione delle entrate affidate;
- controllo periodico delle pubblicità e delle occupazioni di suolo pubblico, anche giornaliera, e quello previsto nelle specifiche date o giorni della settimana per le occupazioni, in occasione di fiere e mercati (e similari);
- segnalazione agli uffici comunali competenti di eventuali infrazioni riscontrate sul territorio;
- supporto specialistico nella regolamentazione, modifica, integrazione ed applicazione del Canone unico patrimoniale e Canone dei mercati.

4.7- Recupero dell'evasione e riscossione coattiva

1. Il Concessionario deve attuare le procedure di recupero dell'evasione presentate in sede di affidamento, con le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dai Comuni, concordandone con lo stesso, modalità e tempi di realizzazione conformemente alla legislazione vigente.
2. Le attività riguardanti il recupero dell'evasione e riscossione coattiva, devono essere effettuate secondo le procedure e gli atti previsti dalla normativa per tempo vigente e dovranno riguardare anche l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP fino al 31/12/2020 nonché comprendere almeno le seguenti attività:
 - verifica della corrispondenza tra le superfici/mezzi pubblicitari dichiarate/i nella richiesta di concessione/autorizzazione, presentata agli uffici comunali e quelle effettivamente utilizzati;
 - individuazione sul territorio comunale delle occupazioni/esposizioni effettuate, anche senza titolo, con accertamento e riscossione del relativo canone, indennità ed accessori, nonché comunicazione agli Enti delle irregolarità riscontrate;
 - verifica tempestiva, con sopralluoghi sul territorio, della veridicità delle dichiarazioni di cessazione, subentro e rettifica;
 - eventuale notifica di solleciti di pagamento;
 - predisposizione dell'elenco delle posizioni da accertare con emissione, stampa e notifica degli accertamenti esecutivi secondo legge;
 - accertamento dei tardivi, parziali ed omessi versamenti e notifica dei relativi avvisi di accertamento ai sensi di legge;
 - effettuazione, almeno una volta all'anno, del censimento generale delle occupazioni/esposizioni annuali effettuate;
 - gestione, emissione, sottoscrizione e notificazione degli atti necessari al recupero coattivo secondo le disposizioni di legge;
 - gestione, emissione, sottoscrizione e notificazione degli atti di esecuzione, cautelari o conservativi conseguenti all'attività svolta;
 - gestione di tutti gli atti inerenti debitori interessati da procedure concorsuali;
 - gestione di tutte le fasi delle procedure di recupero coattivo a fronte degli avvisi di pagamento e degli atti di accertamento che risultino correttamente notificati e non pagati;
 - gestione del contenzioso anche con redazione dei ricorsi, controdeduzioni e difese di ogni ordine e grado ivi compresi i giudizi in Cassazione.

4.8 – Contenzioso

1. Il Concessionario subentra ai Comuni in tutti i diritti e obblighi e assume la veste di Funzionario responsabile anche ai fini del contenzioso sia presso il giudice ordinario, sia presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado, o altro giudice competente, per le controversie inerenti qualsiasi fase di gestione delle entrate tributarie e extra-tributarie affidate, in ogni ordine e grado, ad eccezione per i contenziosi verso atti emessi dagli Enti.
2. Il Concessionario può farsi rappresentare da un proprio Procuratore Speciale.
3. Il Concessionario si impegna a gestire ogni attività contenziosa giudiziale connessa agli atti dallo stesso emessi e a mantenere indenne gli Enti da ogni spesa diretta o conseguente. Resteranno a carico del Concessionario eventuali spese di giudizio cui dovesse essere condannata dalla competente autorità giurisdizionale, in seguito ai ricorsi/atti presentati dagli interessati relativamente ad atti emessi dal Concessionario stesso. Analogamente, resteranno al Concessionario le eventuali spese di giudizio riconosciute a favore dello stesso dalla competente autorità giurisdizionale, in seguito ai ricorsi/atti presentati dagli interessati.
4. Il Concessionario subentra ai Comuni in tutti i diritti ed obblighi inerenti al contenzioso ancora in essere, derivante dall'operato del precedente affidatario. Il Concessionario si obbliga, per tutte le entrate, a portare a termine le procedure già iniziate dal precedente affidatario, comprese le affissioni di cui siano già stati corrisposti i proventi al precedente gestore, nonché a subentrare al precedente affidatario, come parte resistente o parte attrice, nei contenziosi in corso alla data del 01/01/2024 o dalla data di eventuale avvio all'esecuzione del contratto.
5. A prescindere dal contenzioso formale, il Concessionario è tenuto a fornire tempestivamente e scientemente qualunque chiarimento richiesto dai contribuenti destinatari di accertamento o procedure coattive di recupero di crediti.
6. Per la gestione del contenzioso il Concessionario si avvarrà di professionisti qualificati dei cui oneri si farà integralmente carico.

4.9 – Impianti di Pubblica Affissione

1. Il Concessionario si impegna a prendere in consegna dal Comune gli impianti e le attrezzature quadri, tabelloni, stendardi, ecc. per l'affissione dei manifesti esistenti alla data di stipulazione del contratto e ad integrarli, a mantenerli e a sostituirli, secondo quanto richiesto dal comune ed in conformità alle norme regolamentari previste dall'Ente stesso. In caso di integrazione e/o sostituzione, l'appaltatore provvede a proprie spese, previa autorizzazione scritta del Comune.

2. Entro il 30 aprile di ogni anno, il Concessionario invia ai Comuni una relazione in ordine allo stato effettivo degli impianti di affissione complessivamente gestiti, corredata dagli interventi effettuati e dettagliandone quantità e ubicazioni.
3. Allo scadere del contratto tutti gli impianti per le pubbliche affissioni, sia quelli installati dal Concessionario nel corso del rapporto contrattuale, sia quelli facenti parte della dotazione iniziale e ricompresi nella Tabelle allegato A al presente capitolato d'oneri, saranno riconsegnati ai Comuni, il quale li acquisirà complessivamente al patrimonio comunale senza che al Concessionario spetti alcun compenso. Il Concessionario uscente, all'atto della consegna, presenterà apposita autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 47, con la quale attesterà il buono stato di conservazione degli impianti ed il rispetto delle norme di disciplina nella materia, ed in particolare che tutti i manufatti sono stati mantenuti in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Eventuali deficienze e/o carenze nella manutenzione saranno quantificate dai Comuni con rivalsa sui corrispettivi maturati, ovvero sulla cauzione secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Le condizioni del presente punto valgono anche in caso di risoluzione del contratto/decadenza.
4. Il Concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti di affissione affidati alla sua gestione.

4.10- Servizio delle pubbliche affissioni

1. Il Concessionario deve mettere a disposizione degli Enti e del committente, nonché tenere aggiornata per la consultazione digitale, una mappa generale con indicazione di tutti gli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni e della loro ubicazione distinti per tipologia di impianto e finalità di utilizzazione. La mappa aggiornata all'ultimo mese di gestione dovrà essere consegnata ai Comuni allo scadere del contratto.
2. Il Concessionario deve garantire agli utenti un servizio digitale di prenotazione delle affissioni e pagamento della relativa tariffa. Il Concessionario deve garantire agli utenti un'agevole consegna dei manifesti da affiggere.
3. Per le affissioni aventi carattere di urgenza il Concessionario è tenuto a provvedervi entro i termini previsti dal Regolamento Comunale.
4. La tariffa applicata alle affissioni urgenti spetta interamente al Concessionario.
5. Il Concessionario effettua le affissioni con tempestività, nel rispetto della normativa in vigore e dei regolamenti Comunali, del presente capitolato d'oneri, assumendosi ogni responsabilità

civile e penale per lo svolgimento del servizio ed esonerando, pertanto, i Comuni da ogni responsabilità.

6. Per le affissioni di manifesti o avvisi istituzionali, di pertinenza dell'amministrazione comunale, il Concessionario è obbligato a provvedervi, a propria cura e spese, con tempestività.
7. È fatto divieto al Concessionario di concedere in esclusiva a ditte, associazioni o privati gli spazi destinati alle pubbliche affissioni. Al fine di impedire il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura del Concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la commissione venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la stessa deve contenere gli elementi necessari per individuare anche il soggetto direttamente interessato.
8. Il Concessionario del servizio appone sui manifesti da affiggere un apposito timbro a calendario, leggibile, o altro elemento leggibile dal quale sia evincibile la data di scadenza dell'affissione, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.
9. Il Concessionario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa; deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro 3 (tre) giorni dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto ricoperto.
10. Il Concessionario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive negli impianti affissionali, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre 3 (tre) giorni dal riscontro dell'abusivismo; in mancanza vi provvederanno i Comuni a spese del Concessionario.
11. Il Concessionario, per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, deve dotarsi di strumenti e prodotti per l'affissione idonei a garantire il rispetto dell'ambiente e la sicurezza dei cittadini, nel pieno rispetto della normativa in vigore.
12. Il Concessionario effettua le affissioni evitando il versamento eccessivo di colla e mantenendo puliti e decorosi gli impianti delle pubbliche affissioni, asportando e smaltendo il materiale defisso e di brandelli dei manifesti di risulta, anche se giacenti sulle pubbliche vie, in conformità alle vigenti norme ambientali che ne disciplinano il trattamento.

ART. 5 - SEDE OPERATIVA – SPORTELLO AL PUBBLICO

1. Il Concessionario ha l'obbligo di organizzare, a sue spese e per tutta la durata della concessione, il servizio con il personale e i mezzi necessari a garantirne l'efficienza e il buon andamento. A tal fine ha l'obbligo di istituire un recapito per ricevere i manifesti operativo almeno sei giorni alla settimana e deve allestire un apposita ufficio entro max. km.20 dalla sede dei Comuni, in posizione che consenta un agevole accesso da parte dell'utenza, o perché collocato in zona centrale (e quindi vicino ad altri servizi pubblici) o perché collocato in zona servita dai mezzi pubblici e nelle vicinanze di zone parcheggio ed in regola con le norme per l'accesso a favore delle persone disabili.
2. In attesa di trovare una sede adeguata, il Concessionario può allestire una sede provvisoria per il ricevimento dell'utenza, per un periodo non superiore a tre mesi.
3. All'esterno dell'Ufficio dovrà essere apposta una targa da cui si evinca chiaramente il servizio svolto per conto dei Comuni di Meldola e Predappio e l'indicazione degli orari di apertura al pubblico.
4. Presso l'ufficio dovranno essere esposti, per la consultazione:
 - Le tariffe approvate dai Comuni;
 - I regolamenti comunali dei servizi oggetto della Concessione;
 - L'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
 - I Registri delle commissioni di affissione;
5. L'ufficio dovrà essere allestito in modo funzionale al ricevimento dell'utenza ed essere dotato di tutti i servizi necessari per le attività (telefono, mail, posta elettronica certificata, ecc..).
6. Il rapporto con l'utenza dovrà essere improntato alla massima correttezza e disponibilità.
7. Il Concessionario dovrà garantire l'apertura al pubblico del predetto ufficio per la gestione dei servizi, sia con accesso diretto che telefonico, per almeno cinque giorni settimanali, garantendo comunque un'apertura non inferiore a 30 ore settimanali, Eventuali chiusure al pubblico, per motivate e particolari esigenze devono essere preventivamente concordate con il responsabile competente, con un preavviso di almeno cinque giorni, anche al fine di darne adeguata e diffusa informazione all'utenza attraverso il sito istituzionale degli enti.
8. Il Concessionario, entro tre mesi dalla data di affidamento del servizio, deve predisporre la Carta dei servizi concordando con i Comuni le specificità e renderla disponibile presso la sede operativa e sul sito internet.

9. Il Concessionario deve attivare anche funzioni di sportello on-line fornendo agli Enti tutti i dettagli del servizio ed in particolare i link di accesso, che dovranno essere raggiungibili anche dal sito istituzionale dei Comuni.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Comuni riconoscono al Concessionario, per tutta la durata del contratto, un corrispettivo al netto dell'IVA, costituito dall'aggio nella misura derivante dall'offerta economica, sulla riscossione complessiva a qualunque titolo conseguita, al netto dei rimborsi riconosciuti nei confronti dei contribuenti nel mese di riferimento. Per riscossione complessiva si intende la quota di imposta, sanzioni ed interessi (al netto delle spese di notifica e di procedura etc..) del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati oggetto della presente concessione, del canone per le pubbliche affissioni e del recupero evasione TOSAP/COSAP e ICP.
2. Il corrispettivo di cui al presente articolo rimarrà invariato per tutto il periodo della durata del contratto e non sarà oggetto ad alcuna revisione fatto salvo il solo caso in cui intervenissero espresse modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari idonee a modificare gli aspetti economici previsti, che comportino una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 10% del gettito annuo. In tal caso l'aggio contrattuale potrà essere revisionato al fine di garantire l'equilibrio contrattuale.
3. Il pagamento del corrispettivo sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura elettronica, con cadenza mensile posticipata, unitamente al rendiconto mensile. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno essere intestate:
 - a) Comune di Meldola, Piazza Felice Orsini 29, 47014 Meldola (FC), P.I. 00617540406 - C.F. 80007150404 e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. Il codice univoco ufficio attribuito alla Stazione Appaltante per la fatturazione elettronica, come previsto dal DM 55 del 03/04/13, è UFTAH2;
 - b) Comune di Predappio, Piazza S. Antonio 3, 47016 Predappio (FC), P.I. 00650970403- C.F.80008750400 e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. Il codice univoco ufficio attribuito alla Stazione Appaltante per la fatturazione elettronica, come previsto dal DM 55 del 03/04/13, è UFNKDP.

ART. 7 - CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI POTERI

1. Il Concessionario diventa titolare della gestione del servizio di riscossione come definito all'articolo 1 del presente capitolato, assumendone l'intera responsabilità e subentrando ai Comuni in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni di legge in vigore. Il Concessionario si impegna ad attivare tutte le procedure esecutive previste dalla legge a tutela del credito dei Comuni, secondo i criteri di proporzionalità, economicità, efficienza, efficacia e celerità nel recupero, nel rispetto degli interessi giuridicamente rilevanti del debitore/contribuente.
2. Il Concessionario è tenuto ad osservare ed applicare le norme generali e comunali vigenti nelle materie oggetto della concessione, le disposizioni di legge relative ai servizi di cui alla presente concessione, nonché ad agire nel rispetto del G.D.P.R. 2016/679 (regolamento sulla protezione dei dati personali), della Legge 241/1990 (procedimento amministrativo e diritto di accesso), della Legge 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), del D.P.R. 445/2000 (documentazione amministrativa) e loro successive modificazioni. Il Concessionario, in particolare, è tenuto a designare e a comunicare ai Comuni, alla data di attribuzione del servizio, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del G.D.P.R. 2016/679 ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi così come previsto dal D.Lgs. 81/2008; in caso di eventuale sostituzione delle predette figure, la comunicazione di che trattasi dovrà essere trasmessa nel termine di otto giorni.
3. Il soggetto affidatario è tenuto a designare un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della riscossione anche coattiva delle entrate in concessione, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Tale funzionario dovrà essere in possesso di un titolo di studio attinente al lavoro da svolgere. È tenuto altresì, ai sensi dell'articolo 1, comma 793, della Legge 160/2019, a nominare almeno un funzionario responsabile della riscossione, che eserciti le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione, nonché quelle già attribuite al segretario comunale dall'articolo 11 del Testo Unico di cui al R.D. 639/1910, in tutto il territorio nazionale in relazione al credito da escutere.
4. Il Concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, il quale deve avere i requisiti previsti dall'articolo 7 e dall'articolo 10 del D.M. 289/2000. A tale rappresentante è affidata la direzione del servizio e lo stesso può essere designato funzionario responsabile ai sensi del comma precedente.

5. Il Concessionario elegge, per tutta la durata della concessione, il proprio domicilio, normalmente coincidente con la propria sede legale, presso il quale l'Amministrazione può in ogni tempo indirizzare avvisi, ordini, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione.

ART. 8 - PERSONALE

1. Il Concessionario deve disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio affidato, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, così come indicato all'articolo 8 del D.M. 289/2000, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme di legge e le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove si svolge il servizio ed a rispettare tutti gli obblighi, di qualsiasi specie, ovvero nessuno escluso, assunti verso il personale, previsti nelle modalità di organizzazione e gestione del servizio, così come proposte in sede di partecipazione alla gara, nonché ad applicare tutte le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico del Concessionario, il quale ne è responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dei Comuni. Il Concessionario adotta inoltre, nella gestione del servizio, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D.Lgs.81/2008.
2. Entro quindici giorni dall'avvio del servizio, il Concessionario provvederà alla presentazione agli Enti del proprio Piano di Sicurezza, anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il Concessionario è tenuto ad avvalersi di personale qualificato ed abilitato all'esercizio delle funzioni di riscossione e di notificazione secondo la normativa vigente in materia. Si applicano a tal fine le disposizioni contenute nel capo III del decreto legislativo n. 112/1999.
4. Qualora per effetto della aggiudicazione della presente procedura di gara si sia verificato un cambio di gestione nel servizio, al fine di garantirne la continuità e i livelli minimi di qualità in virtù dell'esperienza specifica maturata, il nuovo Concessionario è tenuto al rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi vigenti che regolamentano il cambio di gestione, ivi incluse, se previste, le disposizioni in merito alla riassunzione del personale del Concessionario uscente
5. I Comuni rimangono estranei ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario e i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere nei

confronti delle Amministrazioni Comunali. Il Concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

6. Qualora i Comuni ritengano che un dipendente sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altro personale.

ART. 9 - VERSAMENTI E RENDICONTAZIONE

1. Gli Enti comunicheranno gli estremi del proprio conto corrente sul quale affluiranno le entrate derivanti dall'attività di riscossione ordinaria, da accertamento e coattiva delle entrate affidate in concessione in conformità a quanto previsto dal comma 790, dell'art. 1, della Legge 160/2019. I versamenti relativi ai servizi affidati verranno effettuati dai contribuenti utilizzando la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 le altre modalità di versamento previste dal medesimo codice ovvero mediante modalità informatizzate.
2. È obbligo del Concessionario consentire e facilitare il pagamento degli utenti/contribuenti potenziando la propria rete di incasso attraverso il sistema PagoPA ed ogni altro mezzo elettronico previsto dalla legislazione vigente. Il Concessionario aderente al sistema nazionale PagoPA viene nominato dagli Enti partner tecnologico. In difetto il Concessionario si dovrà interfacciare con il partner tecnologico indicato dagli Enti.
3. I Comuni consentiranno al Concessionario l'accesso ai propri conti correnti in sola modalità di consultazione, al fine di consentire la tempestiva verifica e la rendicontazione dei versamenti dei contribuenti.
4. Il Concessionario dovrà uniformarsi alle eventuali ed ulteriori nuove forme di pagamento che l'amministrazione metterà a disposizione dei contribuenti o a quelle che sarà obbligato per legge ad attivare, senza nuovi o ulteriori oneri in capo agli Enti. Le parti potranno, in ogni caso, concordare differenti modalità di riscossione delle entrate in esame nel rispetto della normativa e dell'evoluzione delle modalità di pagamento ammesse.
5. Negli avvisi di pagamento per le singole entrate oggetto di affidamento, il Concessionario dovrà specificare le forme di pagamento a disposizione degli utenti/contribuenti, allegando i modelli per i versamenti e indicando ogni informazione utile o richiesta dalla normativa.
6. In ogni caso è vietata la riscossione diretta da parte del Concessionario, salvo i casi ammessi dalla legge.

7. Il Concessionario è tenuto a rimettere ai Comuni mensilmente - entro l'ultimo giorno del mese successivo - il rendiconto analitico dei pagamenti effettuati dagli utenti. Il rendiconto, da concordare nelle caratteristiche con gli Enti, dovrà riepilogare in modo dettagliato tutti gli incassi separati tra le tipologie di entrate e distinti per annualità, indicando distintamente entrata, sanzioni, interessi di mora, altri diritti e spese, riscossioni relative a tributi/imposte aboliti ecc. dal quale si evinca chiaramente:
- a) importo al lordo del compenso del Concessionario;
 - b) importo netto di competenza dei Comuni;
 - c) iva applicata ed eventuali altri costi;
 - d) importo oggetto di fatturazione.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori dati e/o integrazioni da trasmettere con le modalità che la stessa indicherà e potrà definire ulteriori contenuti e funzionalità della procedura di cui ai commi precedenti, secondo le esigenze di contabilizzazione degli Enti.
9. Il Concessionario deve comunque curare la trasmissione di tutti i dati richiesti o previsti dalla normativa in vigore, inviandoli, se previsto, all'autorità preposta ad effettuare i controlli.
10. Sono fatte salve le disposizioni che potranno venire impartite dall'amministrazione in tema di rendicontazione successivamente alla stipula del contratto.
11. Su richiesta delle Amministrazioni, il Concessionario è tenuto a fornire i dati contabili analitici e sintetici utili a controllare l'andamento del gettito e tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti; dovrà fornire, inoltre, l'analisi e il calcolo delle variazioni del gettito derivante dalla variazione delle tariffe applicate, propedeutiche alla formazione del bilancio comunale.
12. Il Concessionario, esclusivamente dopo la presentazione di ciascun rendiconto potrà emettere la corrispondente fattura, nei confronti dei Comuni, in formato elettronico ed in regola con la normativa fiscale vigente al momento dell'emissione, per il pagamento del corrispettivo e delle spese ad esso spettante. I pagamenti delle fatture, ove non emergano eccezioni sulla conduzione del servizio o sulla regolarità retributiva, contributiva ed assicurativa del Concessionario, sono disposti entro i termini di legge. In caso di contestazioni o addebiti di qualsiasi tipo, il termine di cui sopra si intende decorrente dalla data di risoluzione della contestazione, concordata con le Amministrazioni comunali.

ART. 10 - SOFTWARE GESTIONALE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Ai fini della rendicontazione sullo svolgimento del servizio e sull'andamento delle riscossioni effettuate, il Concessionario deve elaborare una banca dati informatizzata mediante Software gestionale da mettere a disposizione dei Comuni.
2. Il servizio, sia per la parte di front office che per il back office, dovrà essere svolto attraverso l'utilizzo di una web application in modalità Software as a Service (SaaS), aderente alle linee guida di Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per i siti web delle pubbliche amministrazioni, fornito dall'aggiudicatario, residente su un data center con prodotti che sono accreditati su CloudMarketplacePA di AgID. A tale fine l'appaltatore dovrà presentare prima della sottoscrizione del contratto idonea dichiarazione sulla sicurezza fisica e logica del data center e la dichiarazione sulle qualificazioni su Cloud Marketplace PA di AgID.
3. La piattaforma informatica deve essere in grado di:
 - a) garantire la massima affidabilità e completezza del sistema ed una rapida rendicontazione sia per quanto attiene la gestione contabile del servizio che per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti;
 - b) soddisfare le necessità di estrapolazione di dati statistici e di aggiornamento alle modifiche legislative.
4. La medesima procedura software dovrà essere messa gratuitamente a disposizione delle amministrazioni comunali per consentire di verificare, per ciascuna posizione portata a riscossione, tutte le fasi delle procedure messe in atto, con indicata la tempistica, le date di notifica dei provvedimenti emessi, nonché la visualizzazione, in formato digitale, della documentazione della procedura, ai fini dell'interscambio delle informazioni secondo modalità indicate nel progetto esecutivo di gestione del servizio. Anche la fase cautelare ed esecutiva dovrà essere informatizzata in modo da consentire la consultazione puntuale di tutte le posizioni. A tal fine il Concessionario è tenuto a garantire al personale addetto idonea formazione per l'utilizzo del software.
5. Il Concessionario deve raccogliere, conservare e tenere a disposizione degli uffici comunali la documentazione amministrativa, nonché quella fornita dai contribuenti, debitamente archiviata e catalogata secondo l'ordine derivante dall'attività di produzione degli atti.
6. L'archiviazione di tutta l'attività amministrativa svolta dal Concessionario incluse le comunicazioni e rapporti con l'utenza, deve avvenire tramite archiviazione digitale, in

ottemperanza al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.ms.ii (CAD), con l'obbligo di creare il fascicolo del contribuente accessibile al personale dei Comuni. In particolare, l'Aggiudicatario deve provvedere alla scansione dei documenti cartacei, all'archiviazione di tutti i documenti digitali, delle comunicazioni generate alla conservazione di queste ed alla loro indicizzazione. Tra la documentazione oggetto di archiviazione vi sarà tutta la documentazione cartacea originata nel contesto dei servizi oggetto di affidamento, quali al solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo, avvisi di pagamento, atti di accertamento, ingiunzioni di pagamento, intimazioni a pagare, ricevute di recapito e pagamento, ricorsi, memorie difensive, etc.

7. Il Concessionario è tenuto a svolgere un'attività di dematerializzazione, riducendo al massimo il cartaceo circolante, preferendo la comunicazione telematica. L'archiviazione di tutti i documenti collegati al fine della formazione del fascicolo digitale dovrà avvenire con garanzia di integrità, identità, provenienza, reperibilità, sia in riferimento al singolo documento che a tutti i documenti ad esso collegati nel rispetto di quanto disciplinato dal CAD.
8. L'avvio della modalità di archiviazione, previa dematerializzazione degli atti, dovrà comunque essere oggetto di accordo con le Amministrazioni contraenti. L'archiviazione digitale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente sulla riproduzione e conservazione dei documenti per la pubblica Amministrazione. Per ogni inadempienza, riscontrata dall'Ente (quale a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo fascicolo non creato o carente di documentazione, ecc) questi potrà applicare una penale nella misura di cui all'art. 19, a propria discrezione.
9. L'Aggiudicatario dovrà fornire ai Comuni, senza alcun ulteriore aggravio, gli strumenti di lettura degli archivi digitali, che rimarranno di proprietà dei Comuni stessi al termine della concessione.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi derivanti dal conferimento della concessione, la concorrente aggiudicataria del servizio è tenuta a prestare una garanzia definitiva pari al 10% del valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023. Fatte salve ulteriori riduzioni previste dall'art. 106 comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La garanzia dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e cesserà il giorno dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. In caso di rinnovo della concessione, la scadenza della garanzia dovrà essere corrispondentemente prorogata fino al termine della gestione in concessione.

4. Nel caso i Comuni, accertino qualsiasi inadempienza contrattuale a carico del Concessionario, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della gestione del servizio, si possono rivalere sulla garanzia prestata, salvo ulteriori forme di tutela che ritengano opportuno porre in atto e fatti salvi i maggiori danni.
5. Il Concessionario è tenuto, nel termine di 20 giorni dalla notifica di apposito invito da parte dei Comuni, al reintegro della garanzia qualora, durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale.
6. In caso di mancato reintegro i Comuni, previa messa in mora del Concessionario, avrà la facoltà di recedere dal contratto per colpa del Concessionario.
7. La garanzia fideiussoria deve essere presentata in originale ai Comuni prima della formale sottoscrizione del contratto di concessione.
8. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dai Comuni e deve essere presentata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Resta salvo per i Comuni l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.
9. Il Concessionario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione qualora, durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dai Comuni; in caso di mancato reintegro i Comuni, previa messa in mora del Concessionario, avranno la facoltà di recedere dal contratto per colpa del Concessionario stesso.

ART. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA DANNI VERSO TERZI

1. Il Concessionario, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, è tenuto a produrre una copertura assicurativa (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne le amministrazioni dai rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro e infortuni, necessaria a garantire idonea copertura di qualsiasi danno e/o infortunio possano a chiunque derivare, a persone e cose proprie e/o di terzi, in dipendenza dell'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento, che dovrà coprire l'intero periodo contrattuale. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 ed includere i danni a terzi derivanti dalla cattiva manutenzione dell'impiantistica affissionale.

2. Il Concessionario terrà completamente sollevati ed indenni i Comuni da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni a persone e cose, sia per mancanza e/o inadeguatezza del servizio verso i committenti, sia in genere per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, nonché per le attività del personale proprio nell'ambito dell'espletamento del servizio stesso.
3. In ogni caso, le Amministrazioni sono sollevate da qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dallo svolgimento delle attività oggetto di affidamento.
4. Si specifica che rimangono a carico del Concessionario il completo risarcimento del danno o dei danni arrecati, senza diritto di compenso alcuno, sollevando gli Enti da qualsiasi responsabilità civile e penale.
5. La polizza assicurativa di cui al presente articolo deve essere attiva fino al completo esaurimento delle attività oggetto di affidamento.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Gli Enti dovranno fornire al Concessionario, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, tutte le banche dati in loro possesso e nella loro disponibilità relative ai servizi oggetto dell'affidamento e di quant'altro necessario per la costituzione della nuova banca dati.
2. I Comuni, attraverso gli organi tecnici e di vigilanza, forniranno la necessaria collaborazione per la regolarità della gestione dei servizi. A tal fine gli Enti si impegnano a:
 - a) comunicare il nominativo dei responsabili comunali referenti per le attività svolte dal Concessionario in relazione al presente foglio d'oneri;
 - b) trasmettere tempestivamente al Concessionario copia di regolamenti comunali, delibere tariffarie o qualsiasi altro atto adottato dai Comuni utile per lo svolgimento dei servizi;
 - c) consegnare l'elenco degli impianti affissionali redigendo apposito verbale;
 - d) ottemperare a quanto previsto dal comma 791, dell'art. 1, della Legge 160/2019.
 - e) fornire al Concessionario qualsiasi elemento, notizia e dato in suo possesso o disponibilità, necessario o utile ai fini dell'espletamento del servizio;
 - f) favorire l'esecuzione del servizio anche mediante idonea informativa fornita ai cittadini;
3. La consegna del materiale di cui al comma 1 avverrà prevalentemente in formato elettronico.

ART. 14 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario subentra ai Comuni in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuto a provvedere, in modo diligente e costante, al miglior funzionamento del servizio.
2. Il Concessionario, nelle veci del Legale Rappresentante dell'ente, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, assume la completa responsabilità del servizio.
3. Il Concessionario deve:
 - a) gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti/utenti, che per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici, ferma restando l'interoperabilità prevista dall'art. 50 quater del D.Lgs. 82/2005;
 - b) mettere a disposizione degli Enti e tenere aggiornata per la consultazione in tempo reale, una mappa generale con indicazione di tutti gli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni e della loro ubicazione, distinti per tipologia di impianto e finalità di utilizzazione. La mappa aggiornata all'ultimo mese di gestione dovrà essere consegnata ai Comuni al termine del contratto;
 - c) mettere a disposizione on-line agli utenti/contribuenti la modulistica necessaria per le istanze e il pagamento delle entrate affidate, il cui contenuto dovrà essere concordato con le amministrazioni comunali;
 - d) mettere a disposizione tutte le informazioni relative alle entrate affidate sul proprio sito internet, da mantenere costantemente aggiornato. Il sito internet deve contenere le informazioni relative alla gestione del servizio che agevolino gli utenti nei contatti (orari, recapiti, ecc..) e nell'acquisizione degli elementi necessari per la determinazione degli obblighi relativi alle entrate gestite, quali ad esempio modalità e scadenze di versamento, oltre all'elenco aggiornato degli spazi destinati alle affissioni;
 - e) rispondere tempestivamente alle istanze formulate dai contribuenti/utenti, con specifico riferimento ai rimborsi, per i quali devono essere rispettati i tempi previsti dalla norma;
 - f) consentire gli accessi al personale degli Enti per verificare la regolarità della gestione;
 - g) svolgere tutte le procedure necessarie alle attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, comprese la sottoscrizione degli avvisi di accertamento per le entrate affidate;
 - h) curare il contenzioso e la riscossione coattiva dei crediti delle entrate affidate. Spetta al Concessionario il compito di stare in giudizio, in ogni ordine e grado, nel caso di impugnativa, da parte dei soggetti passivi, di atti dallo stesso emessi sia a titolo di

accertamento che per la riscossione coattiva di somme certe, liquide ed esigibili in sofferenza. A prescindere dal contenzioso formale, il Concessionario è tenuto a fornire tempestivamente qualunque chiarimento richiesto dai contribuenti/utenti destinatari di accertamento o procedure coattive di recupero di crediti;

i) rispettare puntualmente gli impegni assunti in sede di affidamento con la presentazione della relazione;

j) portare a termine le procedure già iniziate, comprese l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti diritti alla precedente gestione;

k) svolgere ogni altra attività ritenuta idonea a favorire l'incremento degli introiti derivanti dalla gestione del servizio affidato;

ART. 15 - SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto a pena di nullità, né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. È facoltà del Concessionario subappaltare o concedere in cottimo parte delle prestazioni oggetto di concessione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 188 e 119 del D.Lgs. 36/2023, come meglio regolamentato nel disciplinare di gara.
2. In caso di violazione di tale divieto, la cessione o il subappalto saranno nulli e non produrranno effetti nei confronti dei Comuni, il quale potrà esercitare il diritto di recedere dal contratto e chiedere il risarcimento del danno.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Nell'espletamento del servizio il Concessionario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prescritti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i..
2. A tal fine, il Concessionario si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente contratto, apposito/i conto/i corrente/i dedicato/i alla specifica commessa pubblica, impegnando a comunicare i relativi dati ed altresì tempestivamente ogni modifica relativa ai medesimi.
3. Il mancato adempimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla stessa legge.

ART. 17 - PRIVACY, SEGRETO D'UFFICIO E SICUREZZA BANCA DATI

1. Il Concessionario adotta tutte le misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni acquisite a seguito della gestione dei servizi, la pertinenza delle informazioni raccolte e la correttezza del trattamento e sicurezza delle banche dati.
2. Il Concessionario assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati in conformità e nel rispetto della normativa prevista in materia dei dati personali dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.
3. Tutte le notizie, informazioni e i dati in possesso del Concessionario in ragione dell'attività affidategli in concessione sono coperti da segreto d'ufficio in analogia a quanto prescritto dall'art. 35 del D.Lgs. 112/1999.
4. Il Concessionario è tenuto a predisporre tutte le misure tecnologiche e processi organizzativi atti a ripristinare sistemi dati e le infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi a fronte di gravi emergenze, assicurando la riattivazione funzionale dei sistemi nei tempi previsti dalla predetta normativa.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 si informa che:
 - la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto;
 - il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
 - l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra implica l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto;
 - i soggetti o le categorie cui possono essere comunicati i dati sono: il personale dei Comuni coinvolto nel procedimento; i partecipanti alla procedura di gara; ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.; altri soggetti della Pubblica Amministrazione.
6. I Comuni, per il tramite del proprio Responsabile Protezione Dati, si riservano altresì il diritto di effettuare opportuni controlli o verifiche periodiche riguardo l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e il pieno rispetto delle norme di legge.

7. Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le sopra riportate informazioni con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.
8. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal regolamento UE 2016/679 e dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI AFFIDATI

1. Il Concessionario è tenuto a nominare un coordinatore di tutte le attività previste nel presente capitolato a cui i Comuni potranno rivolgersi per ogni genere di rapporto. Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni impartite dai Comuni per l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato.
2. Parimenti i Comuni controllano le attività del Concessionario attraverso il proprio Responsabile dell'esecuzione con funzione di supervisione e controllo sul puntuale adempimento da parte del Concessionario degli obblighi contrattuali.
3. I servizi di cui al presente capitolato saranno quindi eseguiti sotto la vigilanza dei Comuni, che si riservano di effettuare in qualsiasi momento ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali.
4. Il Concessionario dovrà porre a disposizione dei Comuni tutti i documenti della gestione, è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, contabili e tecnici che i Comuni riterranno di eseguire o far eseguire e a fornire allo stesso tutte le notizie ed i dati richiesti.
5. Il Concessionario durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dall'Amministrazione ed all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei compensi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.
6. Qualora durante il periodo di esecuzione del servizio fossero constatate e contestate inadempienze, rispetto alle disposizioni deducibili dal presente capitolato d'oneri, alla relazione tecnica presentata in sede di preventivo, o comunque nelle disposizioni vigenti che regolano l'espletamento dei servizi, e fatto salvo il diritto del Concessionario a presentare proprie controdeduzioni entro e non oltre 20 gg (venti) dall'avvenuta contestazione.

ART. 19 - INADEMPIENZE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. I Comuni si riservano, in caso di accertata inosservanza da parte del Concessionario delle prescrizioni fissate nel presente capitolato, l'applicazione per ciascuna violazione, con provvedimento del Responsabile del servizio tributi di una sanzione di importo da euro 100,00 a euro 5.000,00 a seconda della gravità della violazione.
2. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione della penale di cui sopra saranno contestati per iscritto dai Comuni al Concessionario. Questi dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni ai Comuni, nel termine massimo di venti giorni solari dalla data di ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dei Comuni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sarà applicata la penale come sopra prevista.
3. L'applicazione della penale non preclude agli Enti la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.
4. Il pagamento delle penali deve avvenire entro venti giorni dalla richiesta dei Comuni. Qualora il Concessionario non proceda al pagamento, l'Amministrazione si potrà rivalere sulla cauzione prestata ai sensi dell'art. 11 ed il Concessionario dovrà procedere al ripristino ai sensi del medesimo articolo del presente capitolato.
5. Tutti i provvedimenti applicativi delle penali dovranno essere comunicati alla Commissione per la gestione dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di riscossione.
6. La ditta concessionaria non potrà sospendere il servizio con una sua decisione unilaterale nemmeno nella ipotesi in cui siano in atto controversie con l'amministrazione comunale.
7. La sospensione del servizio unilaterale costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico del Concessionario tutti gli oneri derivanti da tale risoluzione.
8. Qualora si verificassero, da parte della Ditta affidataria, inadempienze e/o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la garanzia definitiva e, fermo restando il diritto al risarcimento degli ulteriori danni.
9. Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:
 - non aver iniziato il servizio entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della decorrenza del contratto;

- mancato allestimento dell'ufficio/recapito decorsi 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della decorrenza del contratto;
- mancato invio, entro il termine per il versamento, dell'invito al pagamento di cui all'art. 4 punto 4.6;
- scioglimento, cessazione, fallimento del Concessionario o apertura di altra procedura concorsuale;
- sospensione o abbandono anche di uno solo dei servizi in gestione, senza giusta causa;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi da ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione;
- nel caso in cui i Comuni accertino l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del canale pago PA ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010;
- subappalto del servizio;
- mancato rispetto di quanto offerto in sede di preventivo e oggetto di specifica valutazione per l'affidamento, dopo la prima contestazione;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;

10. La risoluzione del contratto si perfeziona nel momento in cui la ditta riceve la comunicazione da parte dei Comuni di volersi avvalere della clausola risolutiva.

11. Allo scopo i Comuni diffidano il Concessionario a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente al servizio e procedono all'immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione redigendo apposito verbale in contraddittorio con la ditta affidataria. La ditta deve immediatamente effettuare la consegna ai Comuni di tutti i beni conferiti, gli archivi informatici, nonché la documentazione di cui all'art. 4 e tutto quanto occorra per non interrompere lo svolgimento del servizio.

12. Rimane ferma la responsabilità del Concessionario per ogni danno conseguente all'inadempimento salve le ulteriori responsabilità.

13. In tutti i casi di risoluzione del contratto e, qualora non sottoscritto, di decadenza dell'affidamento, l'amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché

la facoltà delle Amministrazioni Comunali di compensare l'eventuale credito della ditta con il credito degli Enti per il risarcimento del danno.

14. Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

ART. 20 - DECADENZA DELL’AFFIDAMENTO

1. Il Comune si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione nei seguenti casi (clausola risolutiva espressa):

- cancellazione del Concessionario dall'albo dei gestori delle attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 stabilito con D.M. 11.09.2000, n. 289;
- dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo del Concessionario e salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267;
- abbandono del servizio da parte del Concessionario;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di quindici giorni dalla richiesta del Comune;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione della concessione;

2. Il Concessionario incorre inoltre nella decadenza della presente concessione al verificarsi di uno dei casi previsti dall'art. 13 del D.M. 11.09.2000 n. 289.

3. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 è altresì causa di risoluzione di diritto del presente contratto l'effettuazione, da parte del Concessionario, di transazioni senza rispettare gli obblighi di tracciabilità sanciti dalla stessa legge.

4. Sono causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave irregolarità:

- continue irregolarità, continui disservizi o reiterati abusi commessi nella conduzione dei servizi;
- mancato rispetto degli obblighi di trasparenza e riservatezza, ai sensi della normativa vigente.

5. La decadenza e la risoluzione anticipata della concessione non attribuiscono al Concessionario alcun diritto ed indennizzo, inoltre i Comuni si riservano la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo miglior offerente, come individuato dall'esperienza di procedura di gara.
6. La risoluzione verrà comunicata dal Comune tramite PEC entro 30 gg dal verificarsi o dall'avvenuta conoscenza della condizione risolutiva. Il Concessionario entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Comune che intende avvalersi della facoltà di recedere, potrà presentare le proprie controdeduzioni.
7. In caso di risoluzione la cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo, salvo il dovere da parte del Concessionario del risarcimento di maggiori ulteriori danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 21 - OBBLIGHI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. Il Concessionario, alla scadenza del contratto o al momento della decadenza o della risoluzione anticipata del medesimo, non potrà più emettere nuovi documenti di pagamento, salvo quanto previsto al comma successivo.
2. Il Concessionario rimane il soggetto titolato a portare a termine tutte le iniziative necessarie alla realizzazione del credito, anche tramite riscossione coattiva, per partite attivate e notificate durante il periodo contrattuale riconducibili al suo operato, nonché a portare a compimento l'attività giudiziale iniziata prima del termine del contratto. Qualora l'attività di riscossione coattiva richieda invio di atti e/o comunicazioni all'utenza, sarà cura del Concessionario, con oneri a suo carico, provvedere a tali attività, incluse le procedure di postalizzazione e/o notifica. Le Amministrazioni Comunali assicurano l'aggiornamento periodico dello stato delle riscossioni.
3. Qualora le iniziative attivate per il recupero degli insoluti risultassero infruttuose, antieconomiche e/o inesigibili, il Concessionario presenterà motivato documento di scarico.
4. Il Concessionario, nei 60 giorni successivi alla scadenza della concessione, è obbligato a consegnare ai Comuni le banche dati aggiornate relative all'ultima gestione, su supporto informatico, secondo il tracciato record indicato dal Comune, degli atti relativi alla gestione effettuata. È tenuto, inoltre, alla consegna dell'elencazione delle procedure di riscossione coattiva iniziata, o da iniziare, relativamente agli atti notificati o azioni intraprese in sede

esecutiva, che è obbligato a proseguire fino a recupero effettuato o all'acclarata inesigibilità delle imposte ed accessori dovuti dagli utenti morosi.

5. In relazione alle somme incassate dal Comune per le attività svolte dal cessato Concessionario, lo stesso è tenuto al rispetto delle modalità di rendicontazione di cui al presente e capitolato.
6. Tutti i documenti e le informazioni, dovranno essere prodotti su supporto informatico secondo modalità e caratteristiche concordate con l'amministrazione comunale o il subentrante.

ART. 22 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Qualora nel periodo di durata dell'incarico dovessero intervenire disposizioni normative atte a prevedere l'abolizione, la modifica o la sostituzione dei servizi, dei tributi e delle altre entrate date in concessione, ovvero qualora intervenissero variazioni normative o circostanze impreviste tali da modificare sostanzialmente lo svolgimento del servizio, il Comune ed il Concessionario secondo i reciproci interessi, addiverranno al perfezionamento di un nuovo accordo per mantenere inalterato l'originario sinallagma, che potrà riguardare sia le condizioni economiche che la durata dell'affidamento, per la continuazione della Concessione che dovrà, comunque, tenere conto degli effetti che avranno le nuove disposizioni e/o circostanze, sia sugli adempimenti contrattuali, sia sull'entità degli importi da riscuotere.
2. In tutti i casi di cessazione anticipata del contratto il Comune si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria formatasi in sede di gara.

ART. 23 - SERVIZI GRATUITI

1. La Ditta concessionaria si impegna a provvedere a proprio carico a tutte le affissioni dei manifesti del Comune nel territorio dei Comuni aderenti.
2. La Ditta concessionaria è tenuta nel rispetto delle norme ad applicare le esenzioni previste dalle normative di legge e dal regolamento.

ART. 24 - CONTROVERSIE

1. Ogni controversia che non potrà essere definita direttamente fra la società concessionaria ed il Comune, sarà deferita, per competenza, al Foro di FORLI'.

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI E STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicatario stipulerà il contratto con il Comune di Meldola, Ente Capofila per l'Ufficio associato tributi dei Comuni di Meldola e Predappio.
2. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per tasse e diritti inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto relativo alla gara in oggetto, che sarà effettuata in forma pubblica amministrativa, nonché le spese per le pubblicazioni di legge.

ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:
 - dal presente capitolato d'oneri;
 - dal D.Lgs. 507/93, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 nonché quelle del Decreto del Ministero delle Finanze 26/04/1994, 9/03/2000 n. 89 e 11/09/2000 n. 289 e delle circolari e risoluzioni ministeriali emanate nella materia che forma oggetto dell'appalto;
 - dal D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - dal D.Lgs. n. 36/2023;
 - dalla L. 160/2019.

**REPUBBLICA ITALIANA****COMUNE DI MELDOLA****Provincia di Forlì-Cesena**

Repertorio n. _____ del / / _____.

-----ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO -----

CONTRATTO PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL**SERVIZIO DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE,****ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E RISCOSSIONE****COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL****CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, IVI****COMPRESI IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI IL****SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA****DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE****SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE****AFFISSIONI-UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI-DEI COMUNI DI****MELDOLA E PREDAPPIO – C.I.G. n.**

_____, _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,

_____ in Meldola CAP 47014 (FC), presso la Sede

Comunale, Piazza Felice Orsini n. 29, innanzi a me Dott.ssa Silvia

Santato – Segretario Comunale del Comune di Meldola, ed in qualità di

Ufficiale Rogante del Comune di Meldola medesimo, autorizzata a

rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del

Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto

2000 n. 267, sono convenuti i Sigg.ri:-----

- Dott.ssa Roberta Pirini, nata a _____ il _____,
domiciliata per la carica in Meldola (FC), Piazza F. Orsini n. 29, la
quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza e
per conto del Comune di Meldola, con sede in Meldola, Piazza F. Orsini
n. 29, codice fiscale n. 80007150404, nella sua qualità di Responsabile
dell'Ufficio Associato Entrate Tributarie E Servizi Fiscali (Convenzione
prot.0001800 del 30/01/2020 come integrata da convenzione prot. n.
11206 del 12/07/2021), in base alla legittimazione conferitagli dall'art.
107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dall'art. 64,
comma 3, dello Statuto del Comune di Meldola e dal Decreto del
Sindaco n. __ del __/__/____;-----

- Sig. xxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxxxxx (xx) il xx xxxxxxxxxxxxxx 19xx, il
quale interviene nel presente atto in rappresentanza e per conto della
ditta _____, con sede in _____ (____), CAP.
_____, Via _____ n. _____, partita IVA e C.F. n.
_____, indirizzo pec _____ nella
sua qualità di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (se procuratore)
come da procura in data xx xxxxxxxxxxxxxx 20xx n. xxxxxxxxxxxxxx del Dott.
xxxxxxxxxxxxx, notaio in xxxxxxxxxxxxxxxx);

-----**PREMESSO CHE:**-----

- con delibera del Consiglio Comunale di Meldola n. 81 del 23/12/2019
avente ad oggetto“ *APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO
SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE*

TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA

ED IL COMUNE DI PREDAPPIO”, è stata approvata la convenzione

per la gestione in forma associata del servizio tributi con il Comune di

Predappio, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. N. 267/2000, con decorrenza

1 gennaio 2021;-----

- con delibera del Consiglio Comunale di Meldola n. 33 del 29/04/2021

avente ad oggetto “CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN

FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E

SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA ED IL

COMUNE DI PREDAPPIO SOTTOSCRITTA IN DATA 02/01/2020-

MODIFICA ART.1 E ART.7”, è stato inserito fra le entrate gestite

dall’ufficio associato anche il Canone Unico Patrimoniale, ora entrata

patrimoniale, che ha sostituito dal 2021 i previgenti tributi TOSAP, ICP

e DPA;-----

- con delibera del Consiglio Comunale di Predappio n. 93 del

21/12/2019, avente ad oggetto “APPROVAZIONE CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO

ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI

MELDOLA ED IL COMUNE DI PREDAPPIO”, è stata approvata la

convenzione per la gestione in forma associata del servizio tributi con il

Comune di Meldola, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con

decorrenza 1 gennaio 2020;-----

- con delibera del Consiglio Comunale di Predappio n. 15 del

27/04/2021, avente ad oggetto “CONVENZIONE PER LO

SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE

TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI TRA IL COMUNE DI MELDOLA

ED IL COMUNE DI PREDAPPIO SOTTOSCRITTA IN DATA

02/01/2020 - MODIFICA ART. 1 E ART. 7”, è stato inserito, fra le

entrate gestite dall’ufficio associato, anche il Canone Unico

Patrimoniale, ora entrata patrimoniale, che ha sostituito, dal 2021, i

previgenti tributi TOSAP, ICP e DPA;-----

- che la convenzione conferisce il ruolo di Comune capofila al Comune

di Meldola e pertanto tutte le attività, procedure, atti e procedimenti

della gestione in forma associata,sono adottati dal Comune di Meldola;-

- con delibera C.C. n. 40 del 29/05/2023 del Comune di Meldola e con

delibera C.C. n. 24 del 14/06/2023 del Comune di Predappio, entrambe

aventi ad oggetto “ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE

UNICO PATRIMONIALE (ART.1, COMMI DA 816 A 847 LEGGE

160/2019).UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

E SERVIZIE.”, si è disposto di affidare in concessione a ditta idonea la

gestione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico

Patrimoniale mediante procedura aperta, con il criterio dell’offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 71 del

D.lgs.36/2023;-----

- che con determinazione a contrarre del Responsabile dell’Ufficio

Associato Entrate Tributarie E Servizi Fiscali n. ____ del __/__/2023 si

stabiliva di affidare la concessione del servizio in argomento mediante

procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, da

esperirsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di

cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs 36/2023, da valutarsi in base ai parametri stabiliti nella documentazione di gara;-----

- che all'espletamento della procedura aperta ha provveduto la Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, ai sensi della convenzione Rep. 47 del 30/6/2020 “Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza” alla quale il Comune di Meldola ha aderito;-----

- che la gara d'appalto si è articolata in n. xx sedute tenutesi in data xxxxxxxxxxxxxx 20xx e in data xx xxxxxxxxxxxx 20xx;-----

- che con determina del Responsabile di P.O. della Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese Unione Montana, n. _____ del _____, si sono approvati i documenti di gara, con schema di bando di gara, del disciplinare di gara e i modelli di dichiarazione da rendersi da parte delle imprese offerenti ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n.36/2023, nonché individuato quale responsabile del sub-procedimento di gara e affidamento del servizio, espletato dalla Centrale Unica di Committenza – dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – sede decentrata amministrativa di Predappio (FC), il _____, _____ dell'Unione di Comuni medesima;

- che in esito alla suddetta procedura di gara si è collocata al primo posto la ditta xxxxxxxxxxxx con sede legale a xxxxxxxxxxxxxx (xx), Via xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx n. xxx, sulla base dell'offerta tecnica presentata che ha conseguito punti _____ ed avendo presentato offerta economica recante un ribasso pari al xxx%, sull'aggio posto a base di

gara del 21%, il tutto come emerge dal verbale/dai verbali di gara conservato/i in atti e dalla determinazione di aggiudicazione n. xxx del xx xxxxxxxxxxxxxxxx 20xx del Responsabile di P.O. Ufficio Contratti e Appalti dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, Centrale Unica di Committenza;-----

- che l'aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 a tutti i controinteressati con lettera prot. n. xxxx in data xx xxxxxxxxxxxxxxxx 20xx;-----

- che con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tributi Associato n. xxx del xx xxxxxxxxxxxxxxxx 20xx il Comune di Meldola ha preso atto dell'aggiudicazione, provvedendo ad assumere il conseguente impegno di spesa di Euro xxxxxxxxxxxxxxxx;-----

- che sono state effettuate tutte le pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, transitoriamente applicabile ai sensi dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;-----

- che è stata acquisita l'informazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno in data xx xxxxxxxxxxxxxxxx 20xx, attestante l'insussistenza delle cause interdittive di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;-----

- che ai fini della presente stipula contrattuale è stato, altresì, acquisito per la suddetta Ditta il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) on line attestante la regolarità della stessa in relazione ai versamenti ai fini INPS e INAIL con validità sino al xxx

XXXXXXXXXXXXXXXXXX 20XX;-----

- che il Responsabile del procedimento e l'Impresa appaltatrice danno concordemente atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle prestazioni;-----

- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi; -----

Nel testo del presente atto ogni citazione relativa al "Comune" deve intendersi singolarmente riferita ad ognuno dei seguenti Comuni:-----

- Comune di Meldola-----

- Comune di Predappio-----

Tutto ciò premesso-----

si stipula quanto segue: -----

ART. 1) La concessione ha per oggetto, nel territorio comunale, il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, ivi compresi il servizio delle pubbliche affissioni, il servizio di accertamento e riscossione delle previgenti TOSAP/COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché tutte le attività di riscossione coattiva relative alle entrate sopra indicate. -----

Il Concessionario deve eseguire il servizio con la massima puntualità, esattezza e sollecitudine, osservando tutti gli impegni assunti, garantendo l'efficienza e la perfetta funzionalità su tutto il territorio comunale. -----

Le parti danno atto che nel biennio antecedente alla data odierna non hanno concluso fra loro contratti di appalto, fornitura, servizio,

finanziamento, assicurazione a titolo privato o scambiato fra loro altre
utilità.-----

Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità verso terzi di tipo
civile ed amministrativo. -----

Il Concessionario viene individuato quale soggetto contro cui proporre il
ricorso e gli altri atti previsti dalla legge in materia di contenzioso
tributario in tutti i gradi del giudizio.-----

Il Concessionario si obbliga a curare direttamente tutti gli adempimenti
necessari trasmettendo al Comune copia dei ricorsi, delle
controdeduzioni elaborate e delle decisioni sui ricorsi emanate dai
competenti organi.-----

Al fine di assicurare una razionale e moderna organizzazione del
servizio, nell'interesse degli utenti e per il prestigio della pubblica
amministrazione, il Concessionario assume con la sottoscrizione del
contratto, l'obbligo di: -----

a) fornire al Comune tutti i dati ed elementi statistici che saranno
richiesti;-----

b) mantenere il servizio sempre in perfetta efficienza di
funzionamento in modo di assicurare una efficace riscossione,
provvedendo, in particolare, a tutte le spese di cancelleria ed alle spese
generali di gestioni inerenti e conseguenti al funzionamento del servizio;

c) effettuare, a proprie spese, la gestione del servizio in maniera
informatizzata attraverso procedure che consentano il trasferimento di
tutti i dati nell'ambito delle procedure utilizzate dal Comune. Qualora il
Comune modifichi o rinnovi le procedure utilizzate, nel corso della

gestione del servizio, dovrà tempestivamente comunicare alla Società l'avvenuto cambiamento; -----

d) collaborare alle attività di ispezione e verifica disposte dal Comune, fornendo i dati e gli elementi occorrenti per l'acquisizione di notizie sul servizio svolto;-----

e) fornire tutte le prestazioni connesse all'oggetto dell'appalto che non comportino ulteriori aggravii degli adempimenti dietro semplice richiesta del Comune, qualora se ne ravvisi la necessità di assicurare economicità, efficienza e funzionalità dei servizi.-----

ART. 2) I servizi dati in concessione verranno effettuati in esclusiva e nella osservanza di tutte le norme contenute negli appositi Regolamenti che li disciplinano e nel C.S.A., dovrà applicare le tariffe deliberate senza alcuna facoltà di apportarvi la minima variazione. Inoltre costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto l'offerta economica dell'aggiudicatario, il Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione in concessione e il progetto tecnico presentato dall'operatore economico in sede di gara.-----

ART. 3) Il Concessionario subentrerà al Comune in tutti i diritti ed obblighi previsti dai Regolamenti comunali e dalle disposizioni di legge vigenti in materia e dovrà altresì attenersi alle disposizioni e regolamenti che il Comune medesimo adotterà a seguito di provvedimenti legislativi o di sua iniziativa.-----

ART. 4) Il Concessionario ha l'obbligo di dotarsi di personale idoneo da adibire esclusivamente al servizio, in misura sufficiente ad assicurare il regolare andamento dello stesso.-----

Tutti gli oneri di personale sono ad esclusivo carico del Concessionario il quale risponde, nei confronti del Comune e degli utenti, dell'operato dei propri dipendenti i quali dovranno essere muniti di tessera di riconoscimento e attenersi – nello svolgimento delle proprie mansioni – per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal Codice di comportamento integrativo del Comune di Meldola, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30 gennaio 2014 e successive modifiche, reso disponibile mediante pubblicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.comune.meldola.fc.it, Sezione Amministrazione Trasparente - Atti Generali.-----

L'Impresa appaltatrice dà atto, ad ogni e qualunque effetto, di essere a perfetta conoscenza e di accettare le disposizioni, per quanto compatibili, contenute nel suddetto Codice.-----

La violazione degli obblighi di cui al suddetto Codice può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili si procederà con provvedimento motivato alla risoluzione del contratto fatto salvo, per il Comune, il diritto al risarcimento dei danni.-----

Il concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti. -----

ART. 5) Per tutte le operazioni di esazione, il Concessionario dovrà servirsi di procedure meccanizzate di riscossione necessari per le operazioni di esazione e che permettano un facile controllo da parte del Comune. -----

Il Concessionario, come sopra rappresentato, si obbliga ad eseguire il servizio secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché in conformità al progetto tecnico dallo stesso presentato in sede di gara, allegati al presente contratto affinché ne formino parte integrante e sostanziale, con la condizione che le riscossioni avverranno esclusivamente su conto corrente postale e/o bancario intestato al Comune.-----

ART. 6) Il Concessionario si obbliga:-----

- ad attuare la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economici-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti e di rispettare le vigenti norme in materia di lavoro secondo la tipologia contrattuale assunta nel rapporto;

- a rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti; -----

- ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico prescritto dal C.C.N.L. del settore;-----

Nel caso in cui la ditta sia assoggettata all'ottemperanza delle norme di cui alla legge 68/99

Le Parti danno atto che il Concessionario ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei

disabili. A tal fine la C.U.C. dell'Unione dei Comuni della Romagna

Forlivese ha acquisito apposita certificazione per la Società _____

rilasciata da _____ in data _____ prot. n _____, dalla quale

risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68,

"Norme per il diritto al lavoro dei disabili".-----

Oppure, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non sia

soggetto alle norme di cui alla legge 68/1999

Le parti danno atto che, in merito alle disposizioni di cui alla Legge 12

marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", l'Impresa

appaltatrice ha dichiarato in sede di gara di non essere soggetta

all'obbligo di assunzione obbligatoria avendo un numero di dipendenti

inferiori a 15 tenuto conto delle esclusioni previste per legge.-----

ART. 7) L'Amministrazione Comunale ha il potere di procedere a

mezzo dei propri organi, ad ogni forma di controllo e di esame degli atti

d'ufficio. Il Concessionario o un suo incaricato dovranno tenersi a

disposizione degli uffici comunali per ogni controllo che sarà ritenuto

opportuno anche in relazione all'entità e alla regolarità delle riscossioni.

In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti

dal presente contratto, dal capitolato speciale di appalto e dalle

disposizioni vigenti, al concessionario possono essere inflitte penali, che

vanno da un minimo di 100,00 euro fino a un massimo di 5.000,00 euro

come dettagliato all'art. 19 del "Capitolato Speciale d'Appalto" stesso. -

ART. 8) Tutte le spese occorrenti alla gestione del servizio, imposte e

tasse comprese, presenti e future, sono ad esclusivo carico del

Concessionario, il quale si intende ripagato anche di esse con la sola

corresponsione da parte del Comune del compenso di cui al successivo art. 9).-----

ART. 9) Per il servizio di cui al presente contratto è riconosciuto al Concessionario un aggio di riscossione del _____%, così come risultante dalla procedura di gara, sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita, con esclusione di ogni altro corrispettivo.----

ART. 10) L'aggio va rapportato all'ammontare lordo complessivo riscosso per tutta la durata contrattuale e comprensivo di ogni onere. Il Comune provvede ad incassare direttamente, su conti correnti dedicati ad hoc, gli importi a qualsiasi titolo dovuti dai contribuenti. Il Comune ha l'obbligo di riversare al Concessionario, previa emissione di regolare fattura, l'ammontare di spettanza per ogni singola entrata affidata e gestita.-----

ART. 11) A garanzia degli obblighi assunti, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione delle attività, il Concessionario ha presentato, in favore del Comune, cauzione definitiva N. _____ rilasciata da _____ pari ad _____ euro (...../00) nelle forme e nei termini di cui all'art. 117 D.Lgs. 36/2023.-----

ART. 12) L'aggiudicataria ha stipulato la polizza assicurativa di responsabilità civile n. _____ rilasciata da _____ in data _____, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto.-----

ART. 13) Il presente contratto avrà validità quinquennale decorrente

dalla data di consegna del servizio ___ / ___ / ___ e, pertanto, con scadenza

il ___ / ___ / _____. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza

l'obbligo di disdetta. E' prevista la possibilità di rinnovo del servizio per

ulteriori anni due, agli stessi patti e condizioni del presente contratto,

secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa vigente.-----

È possibile, di comune accordo tra le parti, rivedere le condizioni del

presente contratto qualora eventuali situazioni o nuove norme dovessero

modificare sostanzialmente la disciplina della concessione,

comportando una variazione superiore al 10% (dieci per cento) delle

tariffe o della base imponibile – (variazioni in aumento o in

diminuzione, superiori al 10% del gettito annuo) come previsto all'art.

6, comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.-----

ART. 14) Il concessionario incorrerà nella risoluzione del contratto per i

motivi indicati nell'art. 19 e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'addebito deve costituire oggetto di specifica contestazione scritta da

parte dell'Ente, da effettuarsi con PEC entro i termini previsti dal

capitolato speciale,; entro 20 gg dal ricevimento della contestazione il

Concessionario potrà formulare le proprie controdeduzioni. -----

Il Concessionario decaduto, cessa con effetto immediato dalla

conduzione del servizio.-----

Il contratto può essere modificato in corso di efficacia alla ricorrenza

dei presupposti indicati all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. -----

ART. 15) Il Concessionario risponderà, in ogni caso, direttamente ed

integralmente di qualunque danno causato a persone e a cose in

dipendenza della esecuzione del servizio, sollevando di conseguenza il

Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta al riguardo. Il Comune è parimenti estraneo rispetto agli eventuali contenziosi che dovessero insorgere a causa della gestione del servizio.-----

ART. 16) Il Funzionario Responsabile, ai sensi del regolamento comunale vigente, è designato dal Concessionario.-----

ART. 17) *Nel caso in cui non siano state indicate in sede di offerta attività da subappaltare*

Si dà atto che in sede di offerta la ditta concessionaria non ha indicato alcuna attività da subappaltare; il subappalto non è pertanto ammesso.

Nel caso in cui siano state indicate in sede di offerta attività da subappaltare

Sulla base di quanto dichiarato dalla ditta concessionaria in sede di offerta è ammesso il subappalto delle seguenti attività:-----

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 15 del capitolato speciale di appalto.-----

ART. 18) Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del Capitolato Speciale d'Appalto, del presente contratto ed alla sua esecuzione è competente in via bonaria l'Amministrazione Comunale.

Ove non si proceda all'Accordo Bonario e il Concessionario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Forlì ed è esclusa la competenza arbitrale. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte del Concessionario cessa la materia del contendere. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei

commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile.-----

ART. 19) Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, essendo le prestazioni in esso contenute soggette ad I.V.A. -----

Art. 20) Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine, da assolvere una tantum al momento della stipula (fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'art. 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642) in base all'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ed al relativo allegato I.4.-----

L'Impresa appaltatrice ha assolto il pagamento dell'imposta di bollo di Euro 120,00 mediante versamento effettuato tramite modello F24 Elide.-----

Art. 21) Tutte le spese del presente contratto (diritti di segreteria, imposta di registrazione ecc.) nessuna esclusa od eccettuata, vengono assunte dall'Impresa appaltatrice che, per lo scopo, ha effettuato presso la Tesoreria del Comune di Meldola, BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A. – Agenzia di Meldola - Piazza F. Orsini n. 9, il versamento, in data xxxxxxxx, di Euro xxxxxxxxxxxx di cui Euro xxxxxxxx per diritti di segreteria e Euro 200,00 per imposta di registro.-----

ART. 22) Si allegano al presente contratto:-----

1) capitolato speciale di appalto;-----

2) offerta tecnica/progetto del servizio presentato dal concessionario in sede di gara;-----

3) offerta economica presentata dal concessionario in sede di gara.-----

ART. 23) Per quanto non previsto dal presente contratto le parti contraenti, come sopra rappresentate, si riportano alle disposizioni di cui:-----

- al capitolato speciale di appalto;-----
- al D.Lgs. 507/93, al D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 nonché a quelle del Decreto del Ministero delle Finanze 26/04/1994, 9/03/2000 n. 89 e 11/09/2000 n. 289 e alle circolari e risoluzioni ministeriali emanate nella materia che forma oggetto della concessione;-----
- al D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;-----
- al D.Lgs. n. 36/2023;-----
- alla L. 160/2019;-----
- alle disposizioni del Codice Civile.-----

Letto, approvato e digitalmente sottoscritto. -----

Per il Comune di _____ **IL RESPONSABILE UFFICIO**

TRIBUTI ASSOCIATO _____

----- Dott.ssa ROBERTA PIRINI -----

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DELLA DITTA CONCESSIONARIA

-----**XXXXXX**-----

E richiesto, io Segretario Comunale, ho ricevuto questo atto in formato elettronico, ne ho dato lettura ai componenti, con esclusione dei documenti che ne costituiscono parte integrante per avermi gli stessi dichiarato di averne preso esatta conoscenza in precedenza, i quali

interpellati lo hanno dichiarato conforme alla loro comune volontà, lo accettano, lo approvano e con me lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/2/2013.-----

p. il Comune di Meldola, Dott.ssa Roberta Pirini, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/2/2013.-----

p. il Concessionario, xxxxxxxxxxxxxx Legale rappresentante della ditta xxxxxxxxxxxxxx, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/2/2013.-----

In presenza delle parti io Segretario Generale rogante, Dott.ssa Silvia Santato, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, mediante strumento di firma rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, iscritta nell'elenco dei certificatori tenuto da AGID, il cui certificato di firma non è scaduto.----

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Silvia Santato)



Copia conforme uso amministrativo
documento firmato digitalmente da ROBERTA PIRINI.
Meldola, 02/11/2023

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, IVI COMPRESI IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER IL COMUNE DI MELDOLA E PER IL COMUNE DI PREDAPPIO.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso, al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte, dei seguenti requisiti, richiesti a pena di esclusione:

a) Assenza dei motivi di esclusione previsti dalla normativa in vigore per i contratti pubblici - Capo II, Titolo IV, Parte V, Libro I del Codice (da art. 94 a 98 del Codice, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016) e altre norme - elencati nel modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), secondo le prescrizioni ivi contenute (art. 91, commi 2 e ss., Codice);

b) idoneità professionale(art. 100, commi 1, lett. a) e 3, Codice) e precisamente:

I - Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o, se residenti in altro Stato membro, in registro equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività inerente all'oggetto del presente contratto, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi o registri previsti dalla normativa vigente.

II - Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi istituito dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289, con capitale sociale pari almeno a € 2.500.000,00 interamente versato in denaro o tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria, come definito dall'art. 1, comma 807, legge 160/2019 "Nuove misure del capitale sociale per le società che effettuano le attività di accertamento e di riscossione dei tributi nei comuni e nelle province". Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co. 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) capacità economica e finanziaria: (art. 100, commi 1, lett. b), e 11, Codice), risultante dal fatturato globale specifico, riferito ai servizi di cui all'oggetto del presente appalto agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili al momento della pubblicazione del presente disciplinare di gara, non inferiore a € 300.000,00 (al netto di IVA) da intendersi quale cifra complessiva per il triennio.

d) capacità tecnica e professionale: professionale (art. 100, commi 1, lett. c), Codice) risultante da:

I - Precedenti servizi:

- Il concorrente deve aver gestito, almeno n. 3 servizi analoghi negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, in 3 Comuni diversi ciascuno con popolazione pari o superiore a 20.000 abitanti.
- Non aver subito decadenze o revoche in altri Comuni da concessioni di servizi di riscossione tributi negli ultimi dieci anni per cause imputabili al concessionario.
- Tale servizio deve essere stato eseguito dal concorrente in proprio - quale concessionario unico, quale componente di una forma aggregata con altri operatori economici, quale sub-affidatario - e integralmente, ossia inclusivo di tutte le prestazioni sopra descritte. Il presente requisito non può essere frazionato e pertanto esso non può essere oggetto di avvalimento plurimo.

II - Certificazione di qualità (art. 105 e ALLEGATO II.8 del D.Lgs. n. 36/2023) Possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015 in corso di validità conseguita per l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, rilasciata da primario Ente certificatore aderente a SINCERT o analogo Ente europeo.

III - Organico medio annuo nell'ultimo triennio Il concorrente deve aver avuto a disposizione nell'ultimo triennio un Organico medio annuo non inferiore a n. 3 unità di personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 36/2023, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

A) OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 80 punti, dato dalla somma dei seguenti elementi:

		PUNTEGGIO MASSIMO
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	Max 40 punti così suddivisi
1.1	Struttura organizzativa Presentazione dell'esperienza, consistenza e qualificazione dell'impresa e della struttura organizzativa dell'azienda. Illustrazione dell'organizzazione del servizio. Esame delle caratteristiche tecniche e funzionali della proposta, chiarezza espositiva, coerenza, completezza, qualità e innovazione della proposta.	Max 15 punti
1.2	Staff dedicato e progetto riassorbimento Indicazione delle risorse che si intende utilizzare anche con riferimento al progetto di riassorbimento del personale del precedente concessionario.	Max 10 punti
1.3	Strumenti telematici e dematerializzati dei procedimenti Descrivere il software gestionale utilizzato, le procedure adottate per la dematerializzazione dei procedimenti e le regole di archiviazione digitale.	Max 10 punti
1.4	Organizzazione rapporto con gli utenti Modalità di organizzazione dei servizi rivolti agli utenti, misure per ridurre i tempi di risposta, varietà dei canali informativi con gli utenti e flessibilità rispetto ad esigenze	Max 5 punti

	sopravvenute.	
2	RECUPERO EVASIONE, RISCOSSIONE COATTIVA E GESTIONE DEL CONTENZIOSO	Max 30 punti così suddivisi
2.1	Sistema dei controlli per il recupero evasione Descrivere le metodologie e le tempistiche dei controlli.	Max 13 punti
2.2	Attività di riscossione pre-coattiva e coattiva Descrivere le attività previste per incentivare la riscossione nella fase pre-coattiva, coattiva.	Max 10 punti
2.3	Gestione del contenzioso Specificare la composizione dello staff dedicato alla gestione del contenzioso e l'organizzazione prevista.	Max 7 punti
3	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONI DEGLI IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI	Max 5 punti così suddivisi
3.1	Programma di manutenzione e gestioni degli impianti per le pubbliche affissioni Descrizione delle attività di manutenzione e potenziamento degli impianti per le pubbliche affissioni	Max 5 punti
4	SERVIZI AGGIUNTIVI	Max 5 punti così suddivisi
4.1	Servizi aggiuntivi Descrizione dei servizi aggiuntivi rispetto al bando ed al capitolato offerti senza costi aggiuntivi per i Comuni	Max 5 punti

I concorrenti dovranno presentare un progetto tecnico descrittivo max 15 pagine (1 pagina = 2 facciate), in formato A4, carattere Arial 11, che tenga conto di tutte le attività previste nel Capitolato di gara e dei criteri di aggiudicazione sopra indicati.

La Commissione – in sede di valutazione delle offerte tecniche in seduta riservata – attribuirà discrezionalmente, per i criteri e sottocriteri suindicati, in base alla documentazione presentata dagli operatori economici, un punteggio variabile tra 0 e 1, corrispondente ad un giudizio di merito qualitativo.

I coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (variabili tra 0 e 1) sono espressi secondo il seguente grado di giudizio:

Grado di Giudizio	Coefficiente
Assente – completamente negativo - Inadeguato	0
Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo - Molto scadente	0,1
Negativo - Scadente	0,2
Gravemente insufficiente	0,3
Insufficiente - Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Molto buono	0,9
Ottimo	1

Dopo l'attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento di valutazione da parte dei singoli commissari si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi per ciascun elemento di valutazione.

Si procederà quindi all'attribuzione del punteggio, per ogni singolo elemento di valutazione, moltiplicando i coefficienti ottenuti con il peso attribuito all'elemento considerato.

Prima riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Seconda riparametrazione fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo **assegnato con l’aggregativo compensatore** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20 punti:

L’offerta migliore a cui sarà attribuito il punteggio massimo, sarà determinata dal miglior ribasso percentuale offerto rispetto all’importo complessivo a base di gara: massimo 20 punti.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Ribasso percentuale dell’aggio posto a base di gara nella misura del 21,00% (diciotto/00 per cento) che spetterà al concessionario	Max 20 punti

Il metodo di calcolo del punteggio da attribuire sarà il seguente:

$$P_i = (R_i/R_{max}) * 20$$

dove:

R_i = percentuale di ribasso offerta *iesima*

R max = percentuale di massimo ribasso fra le offerte presentate

20 = punteggio massimo assegnabile

Per il concorrente che non propone alcun ribasso il rapporto R_i/R_{max} assume il valore 0; mentre per il concorrente che offre il maggiore ribasso il rapporto R_i/R_{max} assume il valore 1.

Verranno considerati due decimali.

PUNTEGGIO DEFINITIVO E AGGIUDICAZIONE

I punteggi definitivi verranno attribuiti procedendo alla sommatoria del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio definitivo più alto.

A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.



COMUNE DI MELDOLA

Area Economico Finanziaria

Determina: n. 979 del 30/10/2023

Settore proponente: UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINA A CONTRATTARE. CIG A02359E3E9 .

· di impegnare le seguenti spese:

Esercizio Bilancio	Impegno	Capitolo	Importo
2023	1063/2023 Cod: 13689	01041.03.00311001: AGGIO Riscossione TOSAP/ICP/DPA/CUP	250,00
2023	1064/2023 Cod: 13690	01041.03.00311001: AGGIO Riscossione TOSAP/ICP/DPA/CUP	3.017,70

il cui stanziamento è atto a contenere la spesa impegnata con la determina n° 979 del 30/10/2023

ANNOTAZIONI:

- Visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 147-bis, comma 1, n. 153, comma 5, e n. 183, comma 7, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Meldola, 02/11/2023

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Massimo Mengoli

(Documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI MELDOLA

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Determinazione Numero 979 del 30/10/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINA A CONTRATTARE.
CIG A02359E3E9 .

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 02/11/2023 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Meldola, 02/11/2023

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

Maurizio Sassano

[Copia conforme uso amministrativo](#)

[Meldola, 02/11/2023](#)

[f.to](#)